

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL C. DI A. DELL'ERSU DI PALERMO

N° 10 del 24-03-2016

OGGETTO: Approvazione Carta dei Servizi Ersu di Palermo A.A. 2015/16

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 7 della L.R. 25 novembre 2002, n. 20, che ha istituito gli enti regionali per il diritto allo studio universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani, nei comuni in cui questi hanno sede;

VISTO il decreto presidenziale n. 243/Serv. 1°/S.G. dello 08.08.2014, di nomina a Presidente dell'ERSU di Palermo del Prof. Alberto Firenze;

VISTO il D. A. n. 1127 dello 04.03.2015 di nomina a Componente del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Palermo del Prof. Vincenzo Bagarello, in rappresentanza dei Professori di 2° fascia;

VISTO il D. A. n. 1128 dello 04.03.2015 di nomina a Componente del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Palermo del Dottore Mario Giuffrè, in rappresentanza dei Ricercatori;

VISTO il D. A. n. 16/GAB del 18.04.2014 di nomina a Componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Palermo, in rappresentanza degli studenti ai sensi dell'art. 10, comma e, Legge Regionale 20/2002, dei Signori Giovanni Lattuca, Davide Lo Greco e Simona Perricone;

VISTO il D. A. n. 1779 dello 02.04.2015 di nomina a Componente del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Palermo, in rappresentanza dei dottorandi e specializzandi di cui all'art. 2 comma 2 della L.R. 20/2002, della Signora Mariangela Gagliano; la delibera n° 79 del 22 Dicembre 2015 Nomina del Direttore f.f con la quale il C. di a. dell'Ente ha nominato il Dirigente III fascia Ing. Ernesto Bruno quale Direttore f. f. dell'ERSU di Palermo ai sensi dell'art. 22 del vigente regolamento dell'Ente;

VISTA la delibera n° 79 del 22 Dicembre 2015 Nomina del Direttore f.f con la quale il C. di a. dell'Ente ha nominato il Dirigente III fascia Ing. Ernesto Bruno quale Direttore f. f. dell'ERSU di Palermo ai sensi dell'art. 22 del vigente regolamento dell'Ente;

VISTA La Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA La L.R. n.10 del 30 aprile 1991;

VISTA La L.R. n.5 del 5 aprile 2011

VISTA La circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica della Regione Siciliana n. 1/GAB del 31 maggio 2001, avente per oggetto "Linee guida per l'attuazione dell'art. 2 della L.R. n.5 del 5 aprile 2011";

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68;

VISTA la deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000, approvata con D.P. n. 25 del 22 gennaio 2001, con la quale la Giunta regionale ha dettato le linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTO Il Bando di Concorso per l'attribuzione dei benefici per l'anno accademico 2015/16;

RITENUTO Necessario redigere per l'anno accademico 2015/16 la nuova Carta dei Servizi dell'ERSU di Palermo;

VISTA la nota ns. prot. N° 22649 del 31/12/2015, con la quale il Direttore f. f. Ing. Ernesto Bruno trasmetteva copia della Carta dei Servizi dell'ERSU di Palermo A.A. 2015/16.

VISTA a proposta di decretazione presentata dal Dirigente Ing. Ernesto Bruno, in cui sono presenti i pareri necessari.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si richiamano e si approvano per intero in quanto parte integrante del presente atto

Art. 1

Di approvare la Carta dei Servizi dell'ERSU di Palermo A. A. 2015/16, nel testo allegato che si richiama a far parte integrante del presente atto.

Art. 2

Di dare mandato al Direttore f.f. di provvedere ad ogni adempimento amministrativo consequenziale.

Art. 3

Il presente Decreto ha efficacia immediata e la pubblicazione dello stesso nell'apposita sezione del portale Amministrazione trasparente ha validità di notifica.

Il Presidente del C. di A.

Prof. Alberto Firenze



Carta dei servizi

dell'ERSU di Palermo

2015/2016

SOMMARIO:

1.	Presentazione	2
2.	LA CARTA DEI SERVIZI	4
3.	IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (DSU)	5
4.	L'ERSU DI PALERMO	9
5.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ERSU	10
6.	I BENEFICI A CONCORSO	15
7.	LA BORSA DI STUDIO	16
8.	BORSA DI STUDIO PER STUDENTI PORTATORI DI HANDICAP	29
9.	SUSSIDI PER L'ACQUISTO DI ATTEZZATURE SANITARIE O DIDATTICHE RISERVATI A STUDENTI PORTATORI DI HANDICAP	32
10.	BORSA DI STUDIO PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE	34
11.	BORSA DI STUDIO PER CAUSE ECCEZIONALI	37
12.	INTEGRAZIONE PER LAUREATI	40
13.	I SUSSIDI STRAORDINARI	42
14.	IL POSTO LETTO NELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE	43
15.	LE RESIDENZE UNIVERSITARIE	48
16.	IL SERVIZIO RISTORAZIONE	62
17.	LE ATTIVITA' CULTURALI	67
18.	CONVENZIONI	69
19.	ADEMPIMENTI E SCADENZE	70
20.	SEGNALAZIONI E RECLAMI	71
21.	INDIRIZZI, RECAPITI ED ORARI	72
22.	GUIDA ALLA NAVIGAZIONE SEZIONE "Trasparenza Amministrativa"	75

1. Presentazione

Gli ultimi anni hanno portato importanti novità per la pubblica amministrazione ed in particolare il 2013 per l'ERSU di Palermo rappresenta un anno cruciale: il Decreto Legislativo 29 marzo 2013, n. 68 *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti"* ha abrogato la Legge 2 dicembre 1991 n. 390 *"Norme sul diritto agli studi universitari"* che ha rappresentato la normativa di riferimento per il diritto allo studio universitario dell'ultimo ventennio. Questa novità ha avuto un grosso impatto sia per l'Ente che per la sua utenza. Il bando di concorso per l'accesso ai benefici è stato riformulato alla luce delle novità introdotte dalla norma.

Altra fondamentale novità è stata la direttiva dell'Assessorato Regionale dell'Economia n.616 del 2 ottobre 2013 con cui la Regione siciliana diviene la prima regione italiana ad intervenire con significative misure di contenimento dei costi in attuazione delle misure applicate a livello nazionale: il d.l. 6 luglio 2013, n. 95 convertito dalla l. 7 agosto 2013, n. 135, recante: *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"* con il quale sono state emanate norme di contenimento della spesa pubblica (*spending review*).

Per revisione della spesa si intende un processo diretto a migliorare l'efficienza e l'efficacia della macchina amministrativa nella gestione della spesa pubblica attraverso la sistematica analisi e valutazione delle strutture amministrative, delle procedure di decisione e di attuazione, dei singoli atti all'interno dei programmi, dei risultati. Principio dell'operazione, volta ad eliminare sprechi e inefficienze, è quello di identificare spese che non contribuiscono a raggiungere gli obiettivi affidati alla Pubblica Amministrazione o che li raggiungono ma non in maniera efficiente. L'applicazione di questa direttiva ha già avuto per l'ERSU, come per tutta l'amministrazione regionale, importanti conseguenze sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'ente, nonché sull'erogazione dei servizi agli studenti. Così, alla riduzione delle borse di studio a concorso, che sono passate da 4500 a 2500, si è aggiunta la sospensione del servizio ristorazione nei poli didattici decentrati di Agrigento, Trapani e Caltanissetta. La Carta dei Servizi 2015-2016 dell'Ente è stata quindi aggiornata tenendo conto delle evoluzioni, purtroppo non positive, che sta vivendo il mondo del diritto allo studio anche per dare agli studenti un importante punto di partenza per conoscere e capire la realtà cui dovrà seguire la consapevolezza dei propri diritti.

Il Direttore f.f. dell'ERSU Palermo

Ing. Ernesto Bruno

2. LA CARTA DEI SERVIZI

2.1. OBIETTIVI

La Carta dei Servizi è lo strumento col quale l'ERSU di Palermo intende rivolgersi in primis agli studenti che accedono allo scopo di informarli ed orientarli nelle opportunità offerte dall'Ente in termini di servizi e benefici per una piena fruizione del Diritto allo Studio Universitario ed inoltre a tutti coloro che a vario titolo fruiscono dei servizi. Attraverso la Carta dei Servizi, l'ERSU presenta in modo trasparente sé stesso e le sue attività ai suoi utenti di riferimento, illustrando le caratteristiche e le modalità di accesso ai propri servizi, e definisce ed assume con loro una serie di impegni e standard di qualità relativi all'erogazione di ciascun servizio, tutelandoli per eventuali inadempienze.

2.2. PRINCIPI FONDAMENTALI

I principi fondamentali, a cui si ispira la Carta dei Servizi e che derivano dalla Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 *"Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"* e dalla Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, n. 328 dell'8 novembre 2000, sono:

- **UGUAGLIANZA** - l'Ente si impegna a garantire parità di condizioni di fruizione e uguaglianza di trattamento nell'erogazione dei benefici e servizi verso tutti gli utenti, senza distinzione di sesso, razza, religioni, lingua, opinioni politiche e divieto di ogni ingiustificata discriminazione.
- **IMPARZIALITA'** - l'Ente si attiene ai principi di obiettività, neutralità e imparzialità nei comportamenti verso tutti i propri utenti.
- **CONTINUITA'** - l'Ente si impegna a garantire la continuità e la regolarità di erogazione dei servizi ai propri utenti. Eventuali interruzioni nella normale erogazione dei servizi saranno considerate giustificate unicamente se conseguenti a situazioni imprevedibili od a cause di forza maggiore. In tali casi l'Ente si impegna a garantire un'efficace e tempestiva comunicazione di tali interruzioni nei confronti della propria utenza e si impegna a ridurre al minimo, per quanto possibile e nel rispetto delle normative vigenti, i tempi di disservizio.
- **PARTECIPAZIONE** - l'Ente si impegna ad assicurare e favorire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento dello studente alla prestazione del servizio attraverso l'accesso a informazioni complete ed aggiornate sulle attività ed i servizi dell'Ente, e mediante la

possibilità di presentare reclami, osservazioni, segnalazioni e suggerimenti volti al conseguimento di una migliore gestione ed erogazione delle prestazioni.

- **EFFICACIA ED EFFICIENZA** - l'Ente persegue l'obiettivo del miglioramento continuo nell'erogazione dei servizi e nella gestione delle risorse in termini di efficienza, efficacia e qualità, adottando le soluzioni gestionali, organizzative, procedurali e tecnologiche ritenute più funzionali allo scopo e ricercando in modo costante il conseguimento dei propri risultati valutando accuratamente il rapporto tra i costi dei servizi e delle prestazioni erogati ed i benefici ottenuti dagli utenti.

2.3. **VALIDITA' E REPERIBILITA'**

La Carta dei Servizi ha validità dal momento della sua emissione ed ha durata annuale in relazione all'anno accademico di riferimento. È reperibile sul sito internet www.ersupalermo.gov.it e presso l'URP dell'Ente.

3. **IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (DSU)**

3.1. **COS'È IL DSU**

Il Diritto allo Studio Universitario (DSU) è per l'appunto un diritto stabilito dalla Costituzione Italiana rivolto a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, a raggiungere i gradi più alti degli studi. Quindi, anche a coloro che si trovano per vari motivi in condizioni economiche disagiate, ossia tali per cui hanno difficoltà oggettive a proseguire gli studi, viene espressamente riconosciuto tale diritto.

In questo contesto il sistema e le politiche in materia di DSU si sono evoluti nel tempo da una impostazione di carattere prettamente assistenziale (concessione dei benefici relativi alla borsa di studio, al posto letto, al pasto gratuito) ad un'impostazione maggiormente improntata alle necessità degli studenti volte al completamento del loro percorso universitario in modo proficuo e regolare.

Questa filosofia ha fatto sì che i soggetti gestori degli interventi per il diritto allo studio universitario possano erogare servizi e benefici ad una platea di beneficiari sempre più ampia.

Gli interventi che vengono effettuati in favore degli studenti possono essere raggruppati in due categorie in base alla tipologia dei destinatari, ossia:

- 1) gli interventi destinati agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi fra cui:
 - le borse di studio;
 - il servizio abitativo;
 - le borse di studio riservate (es. le borse per gli studenti portatori di handicap, per la mobilità internazionale, ...);
 - gli altri interventi finanziari (vi rientrano l'integrazione per i laureati, altri sussidi o sovvenzioni straordinarie);
- 2) gli interventi destinati alla generalità degli studenti (ossia una categoria di interventi di cui possono usufruire tutti gli studenti indipendentemente dalla condizione economica e dal merito) ed in questa categoria rientrano principalmente:
 - il servizio ristorazione;
 - il servizio informatico;
 - le attività culturali, sportive e ricreative.

3.2. IL QUADRO NORMATIVO

Lo stesso quadro normativo è mutato nel corso degli anni spostando sempre più la competenza in materia da una situazione originariamente appannaggio dello Stato ad un maggiore e sempre più profondo coinvolgimento delle Regioni sulla base del principio di sussidiarietà.

Il sistema e le politiche in materia di Diritto allo Studio Universitario (DSU) discendono dagli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana i quali stabiliscono che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"* (Art. 3) e *"I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso"* (Art.34).

Il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti"* ha abrogato la legge 2 dicembre 1991 n. 390 *"Norme sul diritto agli studi universitari"* che ha costituito, insieme al successivo D.P.C.M. 9 aprile 2001, la normativa di riferimento per il diritto allo studio universitario dell'ultimo ventennio.

Le disposizioni contenute nel decreto costituiscono attuazione del titolo V della parte II della Costituzione, individuando gli strumenti e i servizi per il diritto allo studio, nonché i relativi livelli essenziali delle prestazioni (LEP), da garantire uniformemente su tutto il territorio nazionale, e i requisiti di eleggibilità per l'accesso a tali prestazioni. Si resta in attesa dell'adozione dei decreti attuativi ed in particolare del decreto del Ministro in cui saranno definiti gli importi delle borse di studio ed i criteri e le modalità di riparto del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio.

Il sistema di attribuzione e di accesso ai benefici per il diritto allo studio per l'anno accademico 2015/16 si basa ancora sulla Legge n. 390 del 2 dicembre 1991 e sul D.P.C.M. del 9 aprile 2001 che ne attua i principi.

A livello regionale, la Regione Sicilia è in vigore una legge di settore, ossia la legge regionale n. 20 del 25 novembre 2002, recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia", che ha recepito quanto enunciato nella Legge n.390/1991, ed in particolare ha stabilito che:

1. gli interventi in materia di diritto allo studio universitario sono attuati, per ognuna delle Università aventi sede nella Regione, da enti regionali, istituiti in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani, nei comuni in cui questi hanno sede;
2. gli enti regionali per il diritto allo studio universitario informano la loro azione a criteri di pubblicità, economicità, efficienza ed efficacia, al fine di conseguire un rapporto ottimale tra costi di gestione e benefici, e attuano gli interventi in materia sulla base del principio di collaborazione con le Università, gli istituti superiori di grado universitario e gli enti locali. Tali enti, che vanno a sostituire le Opere universitarie, assumono la denominazione di Ente regionale per il diritto allo studio universitario (ERSU), aggiungendovi l'indicazione della rispettiva sede;
3. l'indirizzo e la programmazione degli interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario, nonché l'indirizzo, la vigilanza e il controllo sugli enti regionali per il diritto allo studio universitario competono all'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale;
4. le funzioni di coordinamento, consulenza, indagine e proposta nella materia del diritto allo studio universitario sono svolte dalla Commissione regionale per il diritto allo studio universitario.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER IL DSU

- ✓ Costituzione della Repubblica Italiana, articoli 3 e 34;
- ✓ Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti"*;
- ✓ Legge 2 dicembre 1991, n. 390 *"Norme sul diritto agli studi universitari"*;
- ✓ Legge Regionale 25 novembre 1994, n. 33 *"Norme per l'attuazione degli interventi regionali per il diritto allo studio in ambito universitario"*;
- ✓ Legge 28 dicembre 1995, n. 549 – *"Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"* – art. 3, commi 20, 21, 22, 23 (introduzione della tassa regionale per il diritto allo studio);
- ✓ Legge 23 dicembre 1996, n. 662 – *"Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"* – art. 1, comma 89 (destinazione del Fondo statale integrativo, originariamente previsto solamente per la concessione dei prestiti d'onore, anche all'erogazione di borse di studio);
- ✓ D.P.C.M. 9 aprile 2001 *"Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, a norma dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390"*;
- ✓ Legge 14 novembre 2000, n. 338 – *"Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari"*;
- ✓ Legge Regionale 25 novembre 2002, n. 20 – *"Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia"*.

4. L'ERSU DI PALERMO

4.1. COS'È L'ERSU

L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Palermo è un ente di diritto pubblico, avente personalità giuridica, dotato di proprio patrimonio, autonomia amministrativa e gestionale e di personale, istituito dalla Regione Sicilia in attuazione della Legge Regionale 25 novembre 2002 n. 20 recante "*Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia*", in sostituzione della disciolta Opera Universitaria, quale ente gestore del DSU.

4.2. LE FINALITÀ DELL'ERSU

L'ERSU ha lo scopo di garantire e promuovere il Diritto allo Studio Universitario fornendo assistenza e sostegno agli studenti universitari mediante l'erogazione di benefici e servizi che favoriscano l'accesso e la frequenza agli studi universitari ed il successo nel percorso formativo scelto, in special modo per coloro che, pur essendo meritevoli negli studi, si trovano in condizioni di disagio economico.

A tale scopo, l'ERSU di Palermo attua interventi rivolti espressamente a particolari categorie di studenti mediante l'assegnazione di benefici e servizi per concorso, ed altri interventi rivolti invece alla generalità degli studenti.

A tale scopo, l'ERSU di Palermo attua interventi rivolti espressamente a particolari categorie di studenti mediante l'assegnazione di benefici e servizi attraverso un concorso pubblico, ed altri interventi extraconcorso rivolti alla generalità degli studenti.

Nella prima tipologia di interventi rientrano quelli monetari quali la Borsa di studio, le borse di studio riservate per particolari categorie di studenti, l'integrazione per laureati, i sussidi straordinari. La seconda categoria di interventi prevede invece l'erogazione di una serie di servizi quali il posto letto presso le Residenze universitarie, la ristorazione, la promozione di attività ricreative, culturali e sportive.

5. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ERSU

5.1. GLI ORGANI ISTITUZIONALI

La Legge Regionale 25 novembre 2002 n. 20, stabilisce che gli organi di governo dell'ERSU di Palermo sono:

1. Il Consiglio di Amministrazione;
2. Il Presidente;
3. Il Direttore;
4. Il Collegio dei Revisori dei conti.

Il **Consiglio di Amministrazione** (C. di A.) è un organo collegiale che sovrintende alle funzioni di programmazione, indirizzo e controllo delle attività relative alla gestione amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente; esso definisce le linee di indirizzo gestionali, gli obiettivi ed i programmi da attuare in conformità alla *mission* dell'Ente e verifica che i risultati conseguiti siano rispondenti a quanto programmato. In particolare, interviene nelle decisioni relative all'impiego delle risorse ed in quelle concernenti l'approvazione della stipula di contratti e convenzioni; nelle decisioni relative alle procedure e regolamenti di funzionamento amministrativo; nelle decisioni relative ai criteri e meriti di accesso ai benefici del diritto allo studio (nel rispetto delle norme che regolano la materia) e nella definizione delle tariffe di accesso ai servizi. Infine, delibera il bilancio di previsione e le relative variazioni ed approva il conto consuntivo.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato con decreto dell'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale ed è composto da:

- il presidente;
- due rappresentanti della Regione;
- due rappresentanti dei professori universitari di prima e di seconda fascia;
- un rappresentante dei ricercatori universitari;
- tre rappresentanti degli studenti che non si trovano oltre il secondo anno fuori corso dalla data di prima immatricolazione;
- un rappresentante delle seguenti categorie: studenti iscritti a corsi di specializzazione, di dottorati di ricerca e dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Il **Presidente** è nominato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, di concerto con il rettore dell'Università degli Studi di Palermo.

Il Presidente:

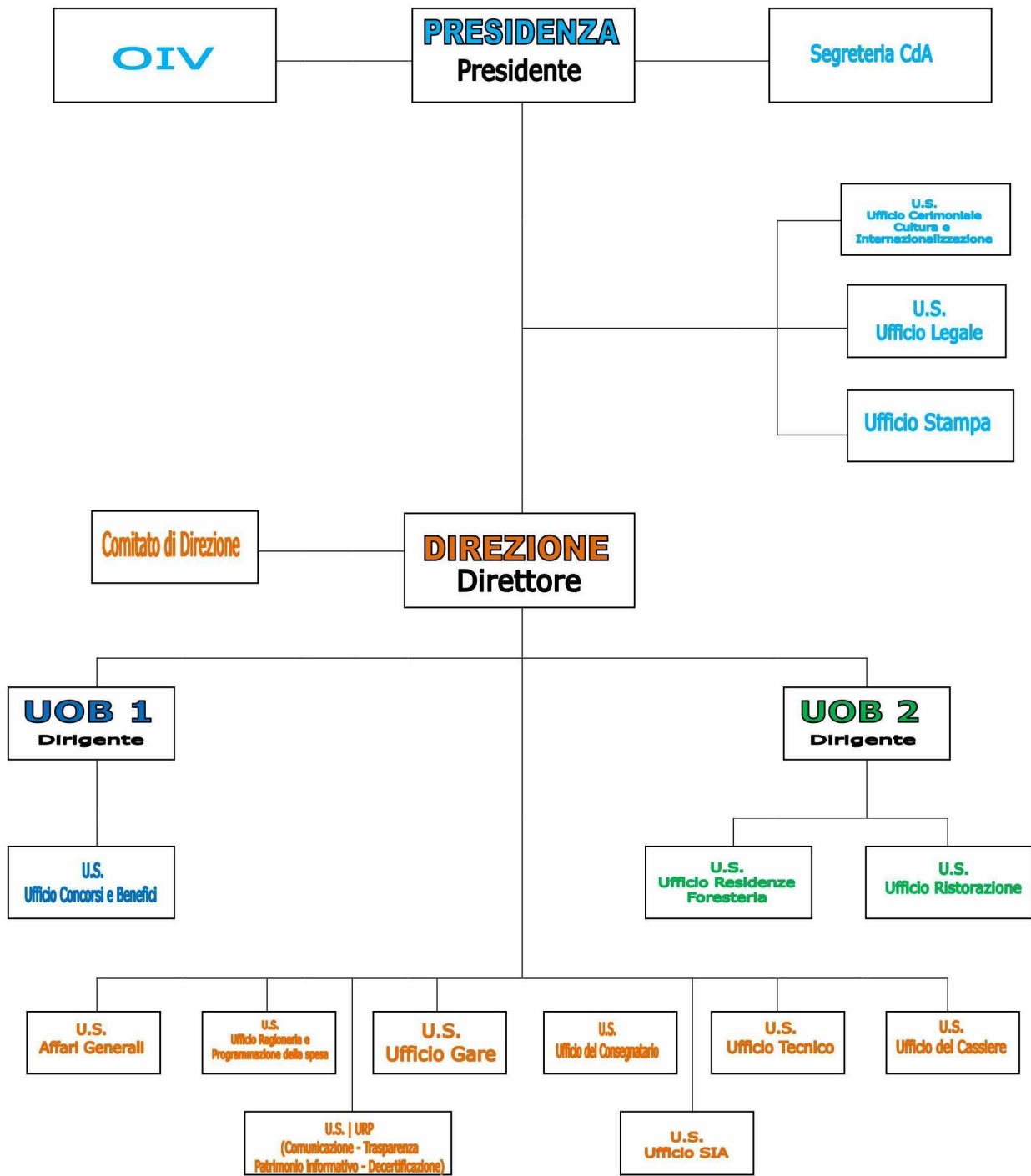
- ha la legale rappresentanza dell'ente;
- convoca e presiede il consiglio di amministrazione e stabilisce l'ordine del giorno;
- vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione e sull'andamento dell'ente;
- in caso d'urgenza adotta con decreto, sentito il direttore, i provvedimenti necessari per garantire l'erogazione dei servizi e il funzionamento dell'ente, sottoponendo lo stesso a ratifica del consiglio di amministrazione nella prima seduta successiva.

Il **Direttore** dell'ente è nominato ai sensi e con le modalità previste dall'art. 14 della Legge regionale del 25 novembre 2000, n.20. Il Direttore ha poteri di proposta in ordine agli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione, provvede all'esecuzione delle delibere, dirige il personale, sovrintende al buon funzionamento degli uffici e dei servizi, cura gli atti contabili ed esercita tutte le altre funzioni demandategli dal regolamento. In particolare, sottoscrive gli atti che comportano impegni di spesa ed è responsabile della legittimità degli atti del consiglio di amministrazione e del presidente.

Il **Collegio dei Revisori dei conti** svolge i compiti di cui all'articolo 2403 del Codice civile; segnala, contestualmente al consiglio di amministrazione e all'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, i vizi di legittimità degli atti e avanza eventuali osservazioni di merito; presenta annualmente al medesimo Assessore una relazione illustrativa sull'andamento della gestione dell'ente.

5.2. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

L'ERSU presenta una organizzazione strutturata in Unità Operative di Base ed uffici semplici, rappresentata nel seguente organigramma:



A) Uffici afferenti la Presidenza

- OIV:** svolge funzioni di monitoraggio del funzionamento del Sistema complessivo della valutazione e della trasparenza; garantisce la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e premialità, secondo le linee guida dettate in materia dall'ANAC, la cui corretta applicazione è rimessa alla sua vigilanza e responsabilità; supporta l'organo

politico-amministrativo nella definizione degli obiettivi strategici, favorendone il coordinamento, e nella individuazione delle responsabilità per gli obiettivi medesimi; contribuisce altresì, attraverso il Sistema di misurazione e valutazione, all'allineamento dei comportamenti del personale alla missione dell'organizzazione; rende noti al personale gli obiettivi di performance e cura la regolare comunicazione sullo stato di raggiungimento degli stessi.

- 2. Segreteria C. di A.:** cura i rapporti con il Presidente ed il C. di A., redige i verbali e svolge funzioni di supporto amministrativo alle attività del C. di A. e del Presidente.
- 3. Ufficio Cerimoniale, Cultura e Internazionalizzazione:** Supporta e assiste il Presidente per le pubbliche relazioni e gli incontri istituzionali; cura l'organizzazione e la gestione delle manifestazioni culturali, delle mostre, dei convegni e degli eventi promossi dall'Ente o in cui l'Ente è coinvolto; si occupa della programmazione, attuazione, pubblicizzazione e monitoraggio di programmi e iniziative finanziate con Fondi pubblici e privati, con i Fondi Europei a gestione diretta, con i fondi strutturali Europei e con i fondi per le politiche di coesione; cura i rapporti con gli organismi dell'UE, con i Ministeri e con le Agenzie nazionali per tutte le attività inerenti le politiche di Internazionalizzazione dell'Ente.
- 4. Ufficio Legale:** svolge un servizio di consulenza ed assistenza legale interno, rivolto esclusivamente agli uffici ed agli organi istituzionali. In particolare, fornisce la propria assistenza redigendo pareri su questioni giuridiche, provvedendo ad effettuare ricerche normative e giurisprudenziali, prestando altresì la propria consulenza in ordine all'adozione, da parte degli uffici, di atti o di provvedimenti che presentino particolari complessità. L'Ufficio Legale rappresenta l'Amministrazione in giudizio;
- 5. Ufficio Stampa:** coordina i rapporti con i mezzi di informazione per la diffusione e la propaganda mediatica dell'ente e provvede alla pubblicazione dell'house organ dell'ente ed alla redazione e stampa di materiale divulgativo;

B) Uffici afferenti la Direzione

- 1. Comitato di Direzione:** esercita un ruolo di impulso operativo e di supporto organizzativo ed esecutivo nella gestione quotidiana delle attività; avanza anche suggerimenti ed esprime valutazioni su problematiche concernenti il funzionamento professionale e l'innovazione tecnologica, in vista degli obiettivi di trasparenza, semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità di gestione; svolge un ruolo di collegamento delle strutture organizzative con gli organi con particolare riferimento alla pianificazione degli obiettivi e al corretto esercizio dei poteri di spesa da parte dei

Dirigenti, e vigila sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti; Organizza e gestisce l'agenda del Direttore; Organizza di riunioni; Gestisce e archivia la corrispondenza, redige verbali, rapporti, lettere e comunicazioni; Registra i decreti del Direttore; costituisce un organismo a carattere consultivo relativamente:

- alla valutazione del personale finalizzata all'erogazione dei compensi a titolo di produttività e di miglioramento dei servizi;
- alla pesatura delle eventuali aree di posizione organizzativa;
- alla valutazione dei risultati conseguiti dai titolari di posizione organizzativa.

2. Affari Generali: svolge compiti di supporto alle attività istituzionali ed amministrative dell'Ente. Si occupa anche della gestione del protocollo informatico e delle pratiche amministrative inerenti gli aspetti della vita lavorativa del personale dell'Ente;

3. Ufficio Ragioneria e Programmazione della Spesa: è incaricato della gestione in entrata ed in uscita (in particolare l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso), del monitoraggio delle risorse monetarie (la gestione degli impegni di spesa), della gestione delle dichiarazioni fiscali e della predisposizione del bilancio dell'Ente; gestisce la razionalizzazione della spesa dell'ente nel quadro di quanto previsto della normativa regionale e nazionale in materia di riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica.

4. Ufficio Gare: cura le gestione amministrativa e le procedure per l'acquisizione di beni e servizi;

5. Ufficio del Consegnatario: redige l'inventario dei beni mobili ed immobili, curando il suo periodico aggiornamento;

6. Ufficio Tecnico: gestisce il patrimonio immobiliare dell'Ente con particolare riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle residenze universitarie;

7. Ufficio del Cassiere: ha compiti di gestione ed amministrazione dei rapporti coi fornitori di beni e servizi in merito agli approvvigionamenti di beni mobili;

8. URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico, Comunicazione, Trasparenza, Decertificazione, Patrimonio informativo): ha il compito di dare piena visibilità all'attività dell'ente, garantendo al cittadino la possibilità di partecipare ed accedere all'attività dello stesso, attraverso il coinvolgimento e l'aggiornamento costante rispetto agli iter dei procedimenti amministrativi; cura e gestisce la piattaforma informatica dell'Ente "Trasparenza Amministrativa"; gestisce le attività di informazione rivolte all'utenza, promuove campagne di orientamento e si occupa di migliorare l'accesso ai servizi da parte degli utenti; svolge, in base all'art. 15 della L. 183/2011, attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati di cui entra in possesso;

9. Ufficio Sistemi Informativi Automatizzati: pianifica, cura e gestisce le attività

informatiche dell'ente, dall'acquisto del materiale hardware e software alla gestione delle reti. Si occupa inoltre della gestione delle aule di informatica destinate agli studenti.

C) Uffici afferenti la Unità Operativa di Base 1

1. **Ufficio Concorsi e Benefici**: incaricato della redazione del bando di concorso per l'attribuzione dei benefici (borse di studio, posti letto, servizio ristorazione, sussidi) e della gestione del processo di valutazione delle richieste.

D) Uffici afferenti la Unità Operativa di Base 2

1. **Ufficio Ristorazione**: gestisce il servizio ristorazione presso le mense universitarie, vigila sul rispetto del rapporto contrattuale coi fornitori delle mense, istruisce le richieste di accesso al servizio, assegna ed emette le tessere per usufruire del servizio, controlla gli standard di qualità dei pasti e verifica periodicamente le condizioni sanitarie delle mense;
2. **Ufficio Residenze foresterie**: gestisce le attività di accesso e permanenza degli studenti nelle strutture residenziali e la riscossione delle rette. A quest'ufficio afferiscono i referenti delle singole residenze.

E' presente, inoltre, una sede distaccata dell'Ente nella città di Agrigento che assicura l'erogazione dei servizi istituzionali nel territorio di competenza ed in particolare si occupa di: fornire informazioni all'utenza sui servizi erogati dall'Ente; istruire le richieste di benefici; proporre e organizzare eventi, attività culturali e corsi per gli studenti della provincia di Agrigento.

6. I BENEFICI A CONCORSO

I benefici a concorso riguardano gli interventi ed i servizi che vengono erogati dall'ERSU di Palermo agli studenti in base a precisi criteri e requisiti di idoneità espressamente definiti in appositi bandi di concorso. Le informazioni ed i dati comunicati dallo studente tramite la compilazione della domanda di beneficio consentiranno all'ERSU di redigere delle graduatorie dei beneficiari delle agevolazioni richieste, sulla base delle quali verranno concessi i benefici fino ad esaurimento delle risorse finanziarie a disposizione dell'ERSU.

La tipologia degli interventi a cui accedere tramite bando di concorso riguarda:

Contributi economici

- Borse di studio ordinarie;

- Borse di studio riservate a studenti stranieri provenienti da paesi extracomunitari o a studenti stranieri rifugiati politici;
- Borse di studio riservate a studenti orfani di vittime del lavoro;
- Borse di studio riservate a studenti stranieri figli di emigrati siciliani all'estero;
- Borse di studio riservate a studenti orfani di vittime per motivi di mafia;
- Borse di studio riservate a studenti vittime dell'usura e/o a studenti figli di vittime dell'usura;
- Borse di studio riservate a studenti residenti nelle isole minori ricadenti nel territorio della Regione Siciliana;
- Borse di studio riservate a studenti orfani che dimostrino di essere stati ospiti in una struttura di accoglienza, pubblica o privata;
- Borse di studio per cause eccezionali;
- Borse di studio riservate a studenti portatori di handicap;
- Borse di studio per la mobilità internazionale;
- Integrazione per laureati;
- Sussidi per l'acquisto di attrezzature sanitarie o didattiche riservati a studenti portatori di handicap;
- Contributi/agevolazioni per attività culturali (abbonamenti ai teatri e corsi di lingue straniere convenzionati con l'ERSU di Palermo)

Servizi

- Servizi residenziali;
- Servizi ristorazione;
- Servizi culturali.

7. LA BORSA DI STUDIO

7.1. Cos'è la borsa di studio

La borsa di studio è il principale beneficio erogato dall'ERSU per sostenere ed agevolare gli studenti universitari nel loro percorso di studi e viene assegnato in seguito alla partecipazione ad un bando di concorso pubblico. Lo studente che risulta vincitore di borsa di studio, sulla base delle condizioni specificate nel bando di concorso, ha diritto all'esonero dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari (se previste dai regolamenti delle istituzioni universitarie di appartenenza), ad un aiuto economico in denaro ed almeno un pasto al giorno gratuito (oltre alle agevolazioni per le attività culturali e ricreative).

Lo studente che risulta idoneo di borsa di studio, invece, ha diritto all'esonero dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari (se previste dai regolamenti delle istituzioni universitarie di appartenenza), ed almeno un pasto al giorno gratuito (oltre alle agevolazioni previste per le attività culturali e ricreative).

Il bando di concorso disciplina:

- il numero complessivo di borse di studio disponibili ed il loro ammontare;
- le condizioni di partecipazione al concorso;
- i termini e le modalità per la presentazione della domanda;
- i requisiti per l'inserimento nelle graduatorie, le procedure per la loro formazione e pubblicazione ed eventuale presentazione di ricorsi;
- l'assegnazione delle borse di studio e le modalità di pagamento;
- l'incompatibilità e la decadenza dal beneficio;
- l'integrazione alla borsa di studio per laureati.

7.2. Chi può partecipare al concorso

Possono partecipare al concorso gli studenti italiani, gli studenti degli Stati appartenenti all'Unione Europea, gli studenti stranieri di cui al D.P.R. 31 agosto 1999, n.394 (attuativo del D.Lgs. 25 luglio 1998, n.286).

Per partecipare al concorso gli studenti devono essere iscritti o dichiarare di volersi iscrivere all'Università degli Studi di Palermo, alla LUMSA di Palermo, all'Accademia BB.AA. di Palermo, all'Accademia BB.AA. "Kandinskij" di Trapani, all'Accademia BB.AA. e del Restauto "ABADIR" di San Martino delle Scale, all'Accademia BB.AA. "Michelangelo" di Agrigento, al Conservatorio di Musica "Bellini" di Palermo, al Conservatorio di Musica "Scontrino" di Trapani e all'Istituto Musicale "Toscanini" di Ribera, ad uno dei seguenti corsi:

- corso di laurea di primo livello, di laurea specialistica, di laurea specialistica a ciclo unico;
- corso di specializzazione (con esclusione di quelli dell'area medica di cui al D.Lgs. 368/99);
- dottorato di ricerca (non beneficiari di borsa di studio di cui al decreto ministeriale n.224/1999).

7.3. Chi non può partecipare

Non possono partecipare al bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio, e risultano quindi esclusi dalle graduatorie, gli studenti che nell'anno accademico 2015/16:

- sono in possesso di un titolo di studio di livello pari o superiore al corso di studi per il quale richiede la borsa di studio per l'anno accademico 2015/16, conseguito in Italia o all'estero;
- beneficiano, per lo stesso anno accademico, di borsa di studio erogata da altri enti pubblici;
- non posseggono i requisiti economico-patrimoniali e di merito previsti dal bando di concorso;
- hanno già usufruito dei benefici per lo stesso anno di corso.

7.4. I requisiti di ammissione alla graduatoria

Per essere ammessi alle graduatorie definitive i richiedenti devono risultare regolarmente iscritti per l'anno accademico 2015/16 ed essere in possesso dei requisiti economico-patrimoniali specificati nel bando di concorso.

7.4.1 I requisiti economico-patrimoniali

Possono partecipare al concorso gli studenti in possesso dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) calcolato sulla base dei redditi percepiti nel 2013.

Le condizioni economiche e patrimoniali dello studente sono individuate, rispettivamente, sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) ai sensi del Regolamento sulle modalità di determinazione del nuovo ISEE 2015 di cui al DPCM 5 dicembre 2013, e del Decreto del Ministero del Lavoro, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 17 novembre 2014, con specifico riferimento alle prestazioni per il diritto allo studio universitario.

Gli studenti che richiedono i benefici del diritto allo studio devono avere con riferimento ai redditi del 2013 del proprio nucleo familiare:

- un ISEE non superiore a € 19.213,51;
- un ISPE non superiore a € 32.757,49.

7.4.1.1 Chi calcola l'ISEE e l'ISPE

Sono preposti al rilascio degli Indicatori i Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) con molti dei quali l'ERSU ha stipulato una convenzione di collaborazione (CAF aderenti alla Consulta Nazionale e firmatari del Protocollo d'intesa con l'ANDISU - Associazione Nazionale degli Organismi per il diritto allo studio, sottoscritto in data del 3 giugno 2015).

7.4.1.2 Documenti necessari per il rilascio dell'Attestazione ISEE

Tutte le informazioni, vanno fornite per ciascun componente del nucleo familiare (come risulta dallo Stato di Famiglia) ed eventuali componenti aggiuntivi alla data di compilazione della certificazione, compresi coniuge e figli maggiorenni a carico, se non coniugati e senza figli, non conviventi (in caso di richiesta prestazione rivolte a minorenni con genitori non conviventi e non coniugati è necessario fare riferimento al nucleo allargato che comprende anche il genitore non convivente:

- Codice fiscale (tessera sanitaria);
- Modello 730/2014 o Modello UNICO/2014, se presentati e modello CUD per i redditi 2013;
- Contratto di locazione registrato dell'immobile di abitazione principale e ultima ricevuta di pagamento a titolo di "canone di locazione" (escluse le spese condominiali);
- Rendita e categoria catastale per i fabbricati; reddito dominicale per i terreni agricoli, valore venale per terreni e aree fabbricabili, se posseduti in Italia al 31/12/2014 (visura catastale), il valore ai fini IVIE se posseduti all'estero sempre al 31 /12/2014;
- Quota del capitale residuo al 31/12/2014 del mutuo per acquisto/costruzione di qualsiasi fabbricato posseduto;
- Se presenti soggetti con disabilità:
 - Certificazione riconoscimento disabilità {denominazione ente, numero del documento e data del rilascio};
 - retta pagata per il ricovero in strutture residenziali (nell'anno precedente la presentazione della DSU);
 - spese pagate per l'assistenza personale (detratte/dedotte nell'ultima dichiarazione dei redditi presentata; non deve essere inserita la spesa per badante/colf).

REDDITI E TRATTAMENTI RIFERITI AL 2013 NON RILEVABILI DA AGENZIA DELLE ENTRATE E DA INPS:

- pensioni estere erogate da stato estero e non soggetto a ritenute Irpef in Italia;

- certificazione dei compensi dei rivenditori a domicilio (porta a porta); lavoratori socialmente utili (LSU); previdenza complementare e compensi per incremento di produttività;
- borse di studio, compensi derivanti da attività sportive dilettantistiche, quota esente lavoratori frontalieri, retribuzioni da Enti ed Organismi internazionali. Santa Sede ecc.;
- proventi agrari da dichiarazione Irap al netto dei costi di lavoro dipendente per l'attività;
- redditi fondiari di beni non locali soggetti alla disciplina dell'IMU;
- trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari non soggetti ad irpef e non erogati dall'INPS;
- contributi economici erogati dai comuni, provincia o regione (certificazione rilasciata dall'ente)
- redditi da lavoro dipendente prestato all'estero e tassato esclusivamente all'estero;
- reddito lordo dichiarato ai fini fiscali dal coniuge residente all'estero (iscritto all'AIRE) nel paese di residenza;
- redditi fondiari di beni situati all'estero o tassati esclusivamente all'estero non locati soggetti alla disciplina dell'IVIE;
- assegni periodici per coniuge e figli se percepiti o se corrisposti;
- Canoni di locazione percepiti assoggettati a cedolare secca;
- il tipo e la targa o gli estremi di registrazione di auto, moto di 500 cc o superiore;
- navi e imbarcazioni da diporto.

PATRIMONIO MOBILIARE rilevato al 31/12/2014:

- Depositi e c/c bancari e postali: saldo al 31/12/2014 (portare estratto conto dei 4 trimestri) e giacenza media annua;
- Titoli di stato, Obbligazioni, certificati di deposito, Buoni Postali Fruttiferi (codice identificativo conto deposito titoli);
- Azioni o quote d'investimento, partecipazioni azionarie in Società italiane ed estere quotate, partecipazioni azionarie in società non quotate, masse patrimoniali;
- Altri strumenti e rapporti finanziari;
- Contratti di assicurazione (per i quali va assunto il valore dei premi versati alla data del 31/12/2014);
- Patrimonio netto per le imprese in contabilità ordinaria e valore delle rimanenze finali e del costo dei beni ammortizzabili per le imprese in contabilità semplificata.

PRESENTARSI MUNITI DI:

- DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

- COPIA DEL CODICE FISCALE (TESSERA SANITARIA) DI TUTTI I COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE
- COPIA GIUSTIFICATIVA DI TUTTE LE FATTISPECIE REDDITUALI E PATRIMONIALI SOPRAELENCATI.

7.4.2 I requisiti di merito

I requisiti di merito si riferiscono al numero di crediti formativi da sostenere entro il 10 agosto 2015. La seguente tabella riassume i requisiti richiesti per l'anno accademico 2015/16:

TIPOLOGIA CORSI	2014/15	2013/14	2012/13	2011/12	2010/11	2009/10
LAUREA TRIENNALE	25	80	135			
LAUREA MAGISTRALE biennale	30	80				
LAUREA MAGISTRALE a ciclo unico	25	80	135	190	245	300

7.4.2.1 Cos'è il bonus

Qualora lo studente iscritto al secondo anno e successivi dei corsi di laurea o laurea specialistica a ciclo unico, non abbia conseguito il numero di crediti previsto nella precedente tabella, potrà utilizzare, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti, un "bonus" maturato con le seguenti modalità:

- Fino a **5 crediti** se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il secondo anno accademico;
- Fino a **12 crediti** se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno accademico;
- Fino a **15 crediti** se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni accademici successivi.

Il bonus può essere utilizzato una sola volta e non è cumulabile (per esempio, lo studente iscritto al terzo anno ha diritto a 12 crediti di bonus e non a 17). Se si utilizza solo una parte del bonus a disposizione, la parte non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata negli anni successivi. Chi non l'ha utilizzato durante la laurea triennale, può usufruirne durante la laurea specialistica.

Gli studenti iscritti al primo anno, ai corsi di specializzazione, ai dottorati di ricerca ed i richiedenti la borsa riservata ai portatori di handicap non possono utilizzare il bonus.

7.5. Come partecipare al concorso

Per partecipare al concorso occorrerà seguire la seguente procedura affinché la richiesta di benefici sia ritenuta valida ai fini concorsuali. Il partecipante al concorso dovrà:

- registrarsi al portale studenti dell'Università degli Studi di Palermo (qualora non fosse già registrato);
- accedere all'applicazione internet predisposta dall'Ente nel sito istituzionale www.ersupalermo.gov.it, con le credenziali rilasciate dall'Università;
- compilare online la richiesta di partecipazione ai benefici entro le ore 14:00 del 15 settembre 2015;
- stampare e firmare la richiesta di partecipazione ai benefici (autocertificazione);
- caricare (upload) in unico file formato PDF e della dimensione massima di 2 Megabyte, l'autocertificazione stampata e firmata, la copia del documento d'identità in corso di validità e l'eventuale documentazione aggiuntiva prevista dal bando entro le ore 14:00 del 21 settembre 2015.

7.6. I documenti richiesti

I dati relativi alla carriera universitaria, ai requisiti economico-patrimoniali e di merito si autocertificano.

7.7. Il numero delle borse di studio e la loro distribuzione

Le borse di studio sono finanziate dai seguenti fondi:

- gettito derivante dalla tassa regionale versata dagli studenti al momento dell'iscrizione;
- quota del fondo integrativo nazionale per le borse di studio resa disponibile dal MIUR;
- eventuali risorse proprie dell'Ente.

L'ERSU si riserva di assegnare ed erogare quanto sopra, in base ai fondi assegnati e disponibili in cassa.

Sui finanziamenti sopra citati verranno effettuate le seguenti riserve:

- il 2,5% di tutte le borse di studio assegnate saranno riservate alle seguenti categorie:
 - 46%, fino ad un massimo di 30, borse riservate a studenti stranieri provenienti da paesi extracomunitari, di cui alla tabella 8 in appendice, o a studenti stranieri rifugiati politici;

- 15%, fino ad un massimo di 10, borse riservate a studenti orfani di vittime del lavoro;
 - 5%, fino ad un massimo di 3, borse riservate a studenti stranieri figli di emigrati siciliani all'estero;
 - 3%, fino ad un massimo di 2, borse riservate a studenti orfani di vittime per motivi di mafia;
 - 8%, fino ad un massimo di 5, borse riservate a studenti vittime dell'usura e/o a studenti figli di vittime dell'usura;
 - 15%, fino ad un massimo di 10, borse riservate a studenti residenti nelle isole minori ricadenti nel territorio della Regione Siciliana;
 - 8%, fino ad un massimo di 5, borse riservate a studenti orfani che dimostrino di essere stati ospiti in una struttura di accoglienza, pubblica o privata.
- il 9,0 % dei finanziamenti assegnati saranno riservate in forma di ALTRI CONTRIBUTI economici, determinati ai sensi del successivo art. 31, e precisamente:
 - 11%, fino ad un massimo di 30, borse per cause eccezionali;
 - 36%, fino ad un massimo di 100, borse per studenti portatori di handicap;
 - 53%, fino ad un massimo di 150, borse per la mobilità internazionale.
 - Riserva di € 5.000,00 per l'erogazione, a studenti diversamente abili, di contributi finalizzati all'acquisto di protesi e supporti, nonché di tutti gli interventi che agevolino la fruizione dell'attività didattica e lo studio.

Un terzo delle somme, escluse le riserve, saranno accantonate per l'attribuzione delle borse agli studenti iscritti al primo anno. Per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo, la somma restante verrà proporzionalmente distribuita fra tutte le classi di laurea ed all'interno di queste, per anni di corso in relazione al numero delle domande di borsa di studio pervenute nei termini di scadenza fissati dal presente bando.

A tutti i corsi di laurea verrà garantita una borsa di studio per ogni anno di corso.

7.8. Pagamento della borsa di studio

La parte in denaro della borsa di studio viene erogata, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate e disponibili, in due soluzioni: 1^a rata e saldo.

7.8.1 Erogazione della 1^a rata

La prima rata dell'importo spettante come studente in sede o pendolare, verrà pagata, fatta salva la disponibilità finanziaria dell'ente, entro il 31 dicembre 2015 o entro 60 gg dalla data di regolarizzazione della richiesta eventualmente sospesa e comunque solo dopo l'avvenuta l'iscrizione universitaria per l'anno accademico 2015/16.

Agli studenti non "in sede" sarà attribuito temporaneamente lo status di "pendolare", con conseguente pagamento della prima rata della borsa di studio secondo l'importo previsto per questo status. Successivamente alla presentazione della dichiarazione di locazione (vedi art. 21) o dell'accettazione del posto letto, lo studente acquisirà lo status di "fuori sede" e quindi il diritto a ricevere il saldo (seconda rata) secondo questo status.

7.8.2 Erogazione del saldo

Per il pagamento del saldo si stabilisce quanto segue:

STUDENTI DI 1° ANNO

1. Agli studenti assegnatari, compresi gli iscritti ai corsi di laurea magistrale biennale, la seconda rata della Borsa di Studio verrà corrisposta in seguito al conseguimento di un minimo di 15 crediti formativi universitari alla data del 10 Agosto 2016 e al conseguimento di un minimo di 20 crediti formativi entro il 30 Novembre 2016 (Art. 6 comma 1 e 3 D.P.C.M. 09/04/2001);
2. Agli studenti assegnatari iscritti ai corsi di specializzazione e ai dottorati di ricerca la seconda rata della Borsa di Studio verrà corrisposta in seguito al conseguimento del merito che sarà determinato dai parametri dello specifico ordinamento didattico, ferme restando le date di scadenza di cui sopra.

Il periodo presunto per l'erogazione della seconda rata, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, è il 30 giugno 2017.

STUDENTI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

3. Agli studenti assegnatari che, in seguito alla verifica da parte dell'ENTE, risultino aver conseguito il merito dichiarato e previsto dal bando, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, la seconda rata verrà erogata entro il 30 Giugno 2016. Agli altri studenti assegnatari sarà posta in pagamento successivamente e comunque entro il 31 dicembre 2016 purchè tutti i crediti dichiarati siano verbalizzati e registrati;

4. Gli studenti che hanno partecipato al presente bando come laureandi e si laureano entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2013/14, non riceveranno alcun beneficio monetario e decadranno dalla borsa di studio eventualmente attribuita con riserva;
5. Gli studenti che hanno partecipato al presente bando come laureandi e non si laureano entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2013/14, saranno pagati solo dopo l'avvenuta iscrizione per l'anno accademico 2014/15 (vedi art. 4).

Le modalità operative di pagamento di tutti i benefici monetari consistono:

- nell'accredito su conto corrente intestato o cointestato allo studente;
- nell'accredito su carta prepagata con codice IBAN intestata o cointestata allo studente (accertarsi presso il proprio istituto di credito che la carta prepagata o qualsiasi altro mezzo bancario consentano l'accredito con bonifico delle somme previste dal bando di concorso);
- mandato di pagamento personale da riscuotere per quietanza diretta presso la banca Monte dei Paschi di Siena.

La terza modalità di pagamento sarà consentita solo per cifre che non superano l'importo di 999,99 euro.

Trascorsi dodici mesi dall'emissione del mandato di pagamento le somme spettanti cadono in prescrizione.

7.9. Revoca della borsa di studio

Saranno revocati i benefici attribuiti agli studenti ricadenti nei seguenti casi:

- risultino trasferiti da altra sede universitaria senza avere regolarizzato l'iscrizione entro i termini previsti;
- non siano regolarmente iscritti per l'anno accademico 2015/16 (fanno eccezione, per il servizio abitativo, i laureandi) entro il 30 giugno 2016, salvo eccezioni previste dall'istituzione universitaria dove lo studente dovrebbe risultare iscritto (come da richiesta benefici);
- si trasferiscano ad altro Ateneo nel corso dell'anno accademico 2015/16;
- rinuncino agli studi nel corso dell'anno accademico 2015/16 in data anteriore al 30 Aprile 2016;
- abbiano un patrimonio e/o un reddito che superi i valori previsti dall'art. 8 del bando;
- non abbiano il merito previsto dal bando;

- non abbiano dichiarato eventuali rinunce agli studi che risultino determinanti ai fini dell'assegnazione dei benefici;
- studenti del 1° anno che entro le date indicate nella tabella 6 non abbiano conseguito i crediti previsti;
- siano beneficiari di borse o altre provvidenze bandite per l'anno accademico 2015/16 previste all'art. 3, fatta salva la facoltà di opzione prevista dal medesimo articolo;
- si laureino entro la sessione straordinaria del 2014/15, anche se è stato effettuato il pagamento delle tasse per il 2015/16;
- gli studenti che vengano meno all'invito dell'Amministrazione a presentare ulteriori chiarimenti a conferma delle dichiarazioni rese entro i termini previsti nella comunicazione personale ricevuta;
- si trovino nelle ipotesi indicate all'art.6 del bando, sopravvenute o delle quali l'ERSU venga a conoscenza successivamente;
- abbiano presentato dichiarazioni mendaci.

In caso di revoca, lo studente è tenuto alla restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive di sanzioni amministrative previste dalla legge vigente ed al rimborso monetario:

- della retta del posto letto calcolata in base ai mesi di permanenza nelle Residenze dell'ENTE secondo la fascia di ISEE di appartenenza maggiorata del 10%;
- dell'importo corrispondente ai pasti consumati alla mensa dell'Ente, calcolati secondo la fascia di ISEE di appartenenza.

7.10. Incompatibilità della borsa di studio

La Borsa di Studio non è cumulabile con analoghe forme di aiuto economico erogate o da altri enti pubblici ai sensi dell'art.7, lett. D della legge 390/91, con le borse erogate dall'Università ai sensi degli artt. 15 e 17 della medesima legge. Sono inoltre incompatibili con le collaborazioni universitarie (attività di part-time o tutorato). In tali casi lo studente ha facoltà di optare per il godimento dell'una o dell'altra provvidenza e, su richiesta, avrà comunque diritto al conguaglio tra l'importo della borsa dell'ERSU e quello ricevuto dall'università.

7.11. L'importo delle borse di studio

L'ammontare della borsa di studio varia in funzione sia dell'ISEE del nucleo familiare sia della residenza dello studente. La seguente tabella riassume gli importi stabiliti per l'anno accademico 2015/16:

Tipologie	ISEE inferiore o uguale ai 2/3 del limite	ISEE compreso fra i 2/3 ed il limite
Studenti fuori sede	€ 3.919,00 + 2 pasti gratuiti giornalieri; € 2.619,00 + 2 pasti gratuiti giornalieri, se assegnatari di posto letto.	€ 2.613,00 + 2 pasti gratuiti giornalieri; € 1.746,00 + 2 pasti gratuiti giornalieri, se assegnatari di posto letto.
Studenti Pendolari	€ 2.222,00 + 1 pasto gratuito giornaliero	€ 1.482,00 + 1 pasto gratuito giornaliero
Studenti in sede	€ 1.930,00 + 1 pasto gratuito giornaliero	€ 1.287,00 + 1 pasto gratuito giornaliero

Ai fini del calcolo dell'ammontare della borsa di studio sono individuate tre tipologie di studenti in relazione al luogo di residenza:

- *studente in sede* - residente nel comune ove hanno sede i corsi di studio frequentati;
- *studente pendolare* - residente in comune diverso da quello sede dei corsi di studio frequentati ma che, comunque, consente il trasferimento quotidiano presso la sede stessa dei corsi frequentati;
- *studente fuori sede* - residente in comuni dai quali non sia possibile raggiungere la sede del corso di studio frequentato con tempi di percorrenza, con mezzi pubblici, in tempo pari o inferiore a 90 minuti e che, per tale motivo prendono alloggio, a titolo oneroso, nei pressi di tale sede, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o Enti, per un periodo non inferiore a 10 mesi. In carenza di tale condizione gli studenti saranno considerati "pendolari".

7.12. La Dichiarazione di locazione

Gli studenti idonei di Borsa di Studio (con esclusione degli studenti che risultano in sede e dei assegnatari di posto letto), per acquisire lo status di fuori sede, sono tenuti a presentare la dichiarazione di locazione; la stessa dovrà fare riferimento a un contratto regolarmente registrato che copra un periodo di almeno 10 mesi compreso fra il 1° Settembre 2015 e il 31 ottobre 2016.

Qualora lo studente non sia entrato in possesso dell'alloggio entro la scadenza del bando di concorso, dovrà comunque far pervenire la dichiarazione di locazione entro e non oltre l'11

gennaio 2016 termine oltre il quale non gli verrà attribuito lo status di fuori sede ma di pendolare.

Nel caso in cui lo studente sia domiciliato in un immobile del quale non sia intestatario di contratto di locazione dovrà presentare, oltre alla copia del contratto:

- dichiarazione resa dall'intestatario del contratto attestante la durata della permanenza con specifica di inizio e fine del domicilio e la quota mensilmente pagata;
- dichiarazione resa dal proprietario, corredata da documento di identità, di essere a conoscenza della presenza dello studente nell'immobile di sua proprietà.

Lo studente è tenuto a comunicare all'ERSU qualsiasi interruzione di contratto pena l'esclusione dalla quota aggiuntiva del beneficio.

7.13. Gli elenchi dei partecipanti

Gli elenchi degli studenti che hanno presentato domanda di benefici vengono pubblicati entro il 6 ottobre 2015, nella home page del sito ed esposti negli sportelli aperti al pubblico dell'ente.

7.14. Rettifiche/integrazioni

Eventuali rettifiche/integrazioni ai dati personali o dichiarazioni rese, potranno essere effettuate presentando all'Ufficio "Concorsi e Benefici" dell'Ente, dal 7 al 16 ottobre 2015 e comunque entro e non oltre 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione degli elenchi, il "Modulo di rettifiche/integrazioni dati", disponibile nella pagina personale ERSU del portale studenti.

7.15. Le graduatorie

Le graduatorie verranno pubblicate con le stesse modalità degli "elenchi dei partecipanti" entro il 30 ottobre 2015.

Successivamente alla data di pubblicazione, i ricorsi avverso la mancata attribuzione dei benefici, essendo il provvedimento a carattere definitivo, saranno possibili al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

7.16. Dichiarazione integrativa

Scaduti i termini per la rettifica/integrazione dei dati personali o dichiarazioni rese, eventuali errori od omissioni che hanno determinato un maggior punteggio in graduatoria, potranno essere rettificati prima che l'Ente accerti l'errore, presentando la "Dichiarazione integrativa". Trattandosi di un "ravvedimento", lo studente non incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 14 del bando ma sarà posizionato in coda alla graduatoria.

7.17. Criteri di assegnazione delle borse di studio

Per gli studenti di primo anno le borse di studio messe a concorso sono attribuite sulla base di un'unica graduatoria, senza alcuna differenziazione per facoltà e corso di laurea, ordinata in modo decrescente di punteggio calcolato sulla base dell'ISEE.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, le graduatorie relativamente alle borse di studio, sono definite per ogni anno di corso e corso di laurea. Ognuna delle graduatorie è formulata secondo un ordine decrescente di punteggio calcolato sulla base di criteri che, tenendo conto dei crediti conseguiti, dei voti e del numero di lodi, permettono di rendere confrontabili i parametri di merito individuale degli studenti.

8. BORSA DI STUDIO PER STUDENTI PORTATORI DI HANDICAP

8.1. Cos'è

Si tratta di un contributo in denaro aggiuntivo o alternativo rispetto alla borsa di studio che può essere concesso dall'ERSU a studenti con disabilità riconosciuta pari o superiore al 66% o che posseggano il requisito di portatore di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n.104.

8.2. Requisiti di reddito e di merito

I requisiti di reddito e patrimonio sono gli stessi della borsa di studio. I requisiti di merito per gli studenti di anni successivi al primo che intendono richiedere il beneficio come borsa aggiuntiva sono gli stessi della borsa di studio, mentre per coloro che intendono richiedere solo questo beneficio sono riassunti nella seguente tabella:

Tipologia corsi	2014/15	2013/14	2012/13	2011/12	2010/11	2009/10	2008/09
LAUREA TRIENNALE	15	48	81	114			
LAUREA MAGISTRALE BIENNALE	18	48	81				
LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	15	48	81	114	147	180	213

8.3. Come fare richiesta

Gli studenti in possesso dei requisiti richiesti per la borsa di studio, interessati a richiedere anche la borsa di studio per portatori di handicap, possono effettuare la richiesta tramite la contestuale compilazione on line della domanda di borsa di studio. Gli studenti interessati a richiedere soltanto la borsa di studio per portatori di handicap devono presentare la relativa richiesta entro il 31 ottobre 2016, utilizzando l'apposito modulo per le borse riservate disponibile nella sezione "modulistica" del sito internet, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ERSU oppure inviarla mediante servizio postale.

8.4. Assegnazione del beneficio

L'assegnazione della borsa avviene previa valutazione dei requisiti richiesti. I beneficiari verranno contattati telefonicamente o tramite e-mail dall'ufficio competente per ricevere la comunicazione di assegnazione del beneficio e le modalità di erogazione.

Chi richiede soltanto questa borsa non può utilizzare il bonus.

Per gli studenti di primo anno la borsa di studio verrà erogata in due rate e la seconda rata verrà erogata solo al raggiungimento di 10 CFU entro il 10/08/2015 e di 15 cfu entro il 30/11/2015. Per gli studenti del vecchio ordinamento, i requisiti di merito sono di 2 esami entro il 30/11/2015. Il mancato raggiungimento del merito suddetto entro l'ultima scadenza del 30/11/2015 comporterà la perdita totale del beneficio e la restituzione di quanto percepito.

8.5. Importo del beneficio

Il beneficio potrà essere erogato in denaro e/o servizi e l'importo è limitato ad un massimo di € 1.800,00.

8.6. Modalità di erogazione del pagamento

Per gli studenti di primo anno, la borsa è erogata in due rate: la prima rata, fatta salva la disponibilità economica dell'Ente, entro 60 gg. dalla data di regolarizzazione della richiesta e comunque solo dopo l'avvenuta iscrizione universitaria per l'a.a. 2015/16; la seconda, invece, solo dopo il raggiungimento di 10 CFU entro il 10/08/16 e di 15 CFU entro il 30/11/16. Il mancato raggiungimento del merito suddetto entro il 30/11/2016 comporterà la perdita totale del beneficio e la restituzione di quanto percepito.

Per gli studenti di anni successivi al primo, la borsa viene erogata in unica soluzione.

8.7. I documenti richiesti

- Richiesta della borsa di studio per portatori di handicap;
- copia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione medica che attesti l'invalidità.

8.8. Gli impegni dell'Ente

L'ERSU, in relazione alla richiesta di borsa di studio per studenti portatori di handicap, si impegna (salvo imprevisti dovuti a situazioni straordinarie non dipendenti dall'Ente) a:

- valutare le richieste con imparzialità e secondo le disposizioni stabilite dalle normative e regolamenti vigenti;
- erogare l'importo del contributo entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, completa della documentazione richiesta, e comunque successivamente al 31/12/2015, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, in base al criterio della priorità temporale di acquisizione al protocollo dell'Ente della richiesta "altri contributi" o della documentazione a corredo della stessa.

9. SUSSIDI PER L'ACQUISTO DI ATTEZZATURE SANITARIE O DIDATTICHE RISERVATI A STUDENTI PORTATORI DI HANDICAP

9.1. Cos'è

Essi consistono in dotazioni di ordine sanitario e didattico o in servizi, di genere e tipologia diversa, che lo studente potrà scegliere sulla base delle proprie esigenze e finalizzati ad agevolare la fruizione della didattica e lo studio.

9.2. Chi può fare richiesta

Gli studenti con disabilità riconosciuta pari o superiore al 66% o che posseggano il requisito di portatore di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n.104.

9.3. Come fare richiesta

Gli studenti interessati devono presentare la richiesta in carta libera, allegando il preventivo della spesa che intende sostenere, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ERSU oppure inviarla mediante servizio postale entro il 31 ottobre 2016.

9.4. Requisiti economico-patrimoniali e di merito

L'ERSU eroga i sussidi didattici per portatori di handicap a prescindere dai parametri di merito. I requisiti di economico-patrimoniali sono gli stessi della borsa di studio.

9.5. L'importo del contributo

L'erogazione del sussidio, che non può superare il valore di € 1.000,00 avverrà a seguito dell'approvazione dell'Ente e della consegna della fattura della spesa sostenuta.

Il beneficio può essere concesso una sola volta durante la carriera universitaria.

9.6. I documenti richiesti

- Richiesta del sussidio didattico per portatori di handicap;
- copia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione medica che attesti l'invalidità;
- preventivo di spesa;
- fattura spesa sostenuta.

9.7. Gli impegni dell'Ente

L'ERSU, in relazione alla richiesta di sussidio didattico per studenti portatori di handicap, si impegna (salvo imprevisti dovuti a situazioni straordinarie non dipendenti dall'Ente) a:

- valutare le richieste con imparzialità e secondo le disposizioni stabilite dalle normative e regolamenti vigenti;
- erogare l'importo del contributo entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, completa della documentazione richiesta, e comunque successivamente al 31/12/2015, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, in base al criterio della priorità temporale di acquisizione al protocollo dell'Ente della richiesta "altri contributi" o della documentazione a corredo della stessa.

10. BORSA DI STUDIO PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE

10.1. Cos'è

Si tratta di un contributo in denaro aggiuntivo o alternativo rispetto alla borsa di studio che può essere concesso dall'ERSU a studenti che si recano all'estero per partecipare a programmi di mobilità internazionale svolgendo un periodo di studio, un tirocinio o la tesi finale.

10.2. Chi può fare richiesta

Gli studenti che per l'a.a. 2015/16 risultano assegnatari o idonei a programmi di mobilità internazionale promossi dall'Unione Europea o da Istituzioni non comunitarie ed i laureati coinvolti in progetti di mobilità del programma europeo Leonardo (o di iniziative analoghe), purché risultino laureati da non più di un anno dall'inizio del tirocinio e che siano risultati idonei al conseguimento della borsa di studio nell'ultimo anno di studi o che possedevano i requisiti previsti.

10.3. Come fare richiesta

Gli studenti in possesso dei requisiti richiesti per la borsa di studio, interessati a richiedere anche la borsa di studio per mobilità internazionale, possono effettuare la richiesta tramite la compilazione on-line della domanda di borsa di studio, disponibile nella pagina "Servizi ERSU" del portale studenti UNIPA, entro il 31 ottobre 2015.

10.4. Requisiti economico-patrimoniali e di merito

I requisiti economico-patrimoniali e di merito per gli studenti che intendono richiedere il beneficio come borsa aggiuntiva sono gli stessi della borsa di studio, mentre coloro che intendono richiedere solo questo beneficio possono superare di non oltre il 40% il valore dell'ISEE o dell'ISPE previsti dal bando di concorso.

10.5. L'importo del contributo

Il contributo è pari a € 600,00 mensili per la durata del periodo di permanenza all'estero, sino ad un massimo di dieci mesi per gli studenti che posseggono i requisiti richiesti per la borsa di studio, mentre è pari a € 200,00 mensili per gli studenti il cui valore reddituale o patrimoniale ecceda di non oltre il 40% il rispettivo limite. Il programma di studio all'estero deve essere certificato dalla struttura competente in materia di scambi internazionali presso l'Università di Palermo. Dall'importo dell'integrazione erogata dall'ERSU è dedotto l'ammontare di eventuali altri contributi concessi con i fondi dell'Unione Europea, a seguito di accordi bilaterali anche non comunitari e con fondi messi a disposizione da soggetti pubblici o privati.

Gli studenti hanno altresì diritto al rimborso delle spese di viaggio di andata e ritorno per un importo sino a € 100,00 per i paesi europei e a € 500,00 per i paesi extraeuropei.

I contributi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale e stage sono concessi agli aventi diritto per una sola volta per ciascuna tipologia di corso di studi frequentata, tranne per gli studenti dell'Alta Formazione Artistica e Musicale ai quali è concessa una sola volta in tutta la carriera.

10.6. Assegnazione del beneficio

L'assegnazione della borsa di studio per mobilità internazionale avviene, previa valutazione dei requisiti richiesti, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, in base al criterio della priorità temporale di acquisizione al protocollo dell'Ente della richiesta "altri contributi" o della documentazione a corredo della stessa.

I beneficiari verranno contattati telefonicamente o tramite e-mail dall'ufficio competente per ricevere la comunicazione di assegnazione del beneficio e le modalità di erogazione.

10.7. Modalità di erogazione del pagamento

Per gli studenti di primo anno, la borsa è erogata in due rate: la prima rata, fatta salva la disponibilità economica dell'Ente, entro 60 gg. dalla data di regolarizzazione della richiesta e comunque solo dopo l'avvenuta iscrizione universitaria per l'a.a. 2015/16; la seconda, invece, solo dopo il raggiungimento di 10 CFU entro il 10/08/16 e di 15 CFU entro il 30/11/16. Il mancato raggiungimento del merito suddetto entro il 30/11/2016 comporterà la perdita totale del beneficio e la restituzione di quanto percepito.

Per gli studenti di anni successivi al primo, la borsa viene erogata in unica soluzione.

10.8. I documenti richiesti

- Richiesta della borsa di studio per mobilità internazionale;
- copia del documento di identità in corso di validità;
- documentazione aggiuntiva prevista dall'art. 31 del bando.

10.9. Gli impegni dell'Ente

L'ERSU, in relazione alla richiesta di borsa di studio per la mobilità internazionale si impegna (salvo imprevisti dovuti a situazioni straordinarie non dipendenti dall'Ente) a:

- valutare le richieste con imparzialità e secondo le disposizioni stabilite dalle normative e regolamenti vigenti;
- erogare l'importo del contributo entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, completa della documentazione richiesta, e comunque successivamente al 31/12/2016.

11. BORSA DI STUDIO PER CAUSE ECCEZIONALI

11.1. Cos'è

Si tratta di un contributo in denaro aggiuntivo o alternativo rispetto alla borsa di studio che può essere concesso dall'ERSU a studenti che si trovano in particolari situazioni di difficoltà dovute al verificarsi di certi eventi.

11.2. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta gli studenti che dimostrano uno stato di bisogno particolare dovuto esclusivamente ad uno dei seguenti motivi:

- malattia grave del richiedente;
- morte di un genitore convivente;
- malattia grave o comunque un evento che annulla o limita la capacità lavorativa, riducendone il reddito, di un genitore convivente e produttore di reddito (purché non si tratti di reddito derivante da pensione).

Ognuna di tali situazioni dovrà essere documentata e deve essersi verificata: per gli studenti iscritti oltre il 1° anno tra il mese di novembre 2015 e il mese di ottobre 2016; per gli studenti iscritti al 1° anno tra il mese di settembre 2015 e il mese di ottobre 2016.

11.3. Come fare richiesta

Gli studenti interessati a richiedere la borsa di studio per cause eccezionali, devono presentare la relativa domanda, utilizzando l'apposito modulo per le borse riservate disponibile nella sezione "modulistica" del sito internet, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ERSU oppure inviarla mediante servizio postale entro il 31 ottobre 2016.

11.4. Requisiti economico-patrimoniali e di merito

I requisiti economico-patrimoniali e di merito sono gli stessi della borsa di studio.

11.5. L'importo del contributo

L'importo è determinato nel modo seguente:

- € 1.500 se il reddito è inferiore ad 1/3 del limite massimo;
- € 1.250 se il reddito è compreso tra 1/3 e il limite massimo.

La borsa è concessa una sola volta durante tutta la carriera universitaria ed è incompatibile con provvidenze della stessa tipologia.

L'erogazione del beneficio avverrà fatte salve le disponibilità finanziarie dell'ERSU.

11.6. Assegnazione del beneficio

L'assegnazione della borsa di studio per cause eccezionali avviene, previa valutazione dei requisiti richiesti, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, in base al criterio della priorità temporale di acquisizione al protocollo dell'Ente della richiesta "altri contributi" o della documentazione a corredo della stessa.

I beneficiari verranno contattati telefonicamente o tramite e-mail dall'ufficio competente per ricevere la comunicazione di assegnazione del beneficio e le modalità di erogazione.

11.7. Modalità di erogazione del pagamento

Per gli studenti di primo anno, la borsa è erogata in due rate: la prima rata, fatta salva la disponibilità economica dell'Ente, entro 60 gg. dalla data di regolarizzazione della richiesta e comunque solo dopo l'avvenuta iscrizione universitaria per l'a.a. 2015/16; la seconda, invece, solo dopo il raggiungimento di 10 CFU entro il 10/08/16 e di 15 CFU entro il 30/11/16. Il mancato raggiungimento del merito suddetto entro il 30/11/2016 comporterà la perdita totale del beneficio e la restituzione di quanto percepito.

Per gli studenti di anni successivi al primo, la borsa viene erogata in unica soluzione.

11.8. I documenti richiesti

- Richiesta della borsa di studio per cause eccezionali ;
- copia del documento di identità in corso di validità ;
- documentazione medica che attesti la motivazione per cui si chiede la borsa.

11.9. **Gli impegni dell'Ente**

L'ERSU, in relazione alla richiesta di borsa di studio per cause eccezionali si impegna (salvo imprevisti dovuti a situazioni straordinarie non dipendenti dall'Ente) a:

- valutare le richieste con imparzialità e secondo le disposizioni stabilite dalle normative e regolamenti vigenti;
- erogare l'importo del contributo entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, completa della documentazione richiesta, e comunque successivamente al 31/12/2015.

12. INTEGRAZIONE PER LAUREATI

12.1. Cos'è

Si tratta di un contributo in denaro integrativo della borsa di studio già vinta che viene concesso dall'ERSU, su richiesta, a studenti che concludono un corso di laurea, di laurea specialistica a ciclo unico, di laurea specialistica entro la durata legale del corso di studi a partire dalla prima immatricolazione assoluta.

12.2. I documenti richiesti

- Richiesta dell'integrazione per laureati;
- copia del documento di identità in corso di validità.

12.3. Come fare richiesta

La richiesta va presentata, utilizzando l'apposito modulo disponibile nella sezione "modulistica" del sito internet, all'Ufficio Protocollo dell'ERSU oppure inviarla mediante servizio postale entro 3 mesi dal conseguimento del titolo accademico o dall'assegnazione del beneficio (in caso di scorrimento/ridistribuzione delle BS).

12.4. L'importo del contributo

Gli importi del contributo sono indicati nella seguente tabella:

Tipologie	ISEE inferiore o uguale ai 2/3 del limite	ISEE compreso fra i 2/3 ed il limite
Studenti fuori sede	€ 1.310,00	€ 873,00
Studenti pendolari	€ 1.111,00	€ 741,00
Studenti in sede	€ 965,00	€ 644,00

12.5. Assegnazione del beneficio

L'assegnazione dell'integrazione alla borsa di studio per gli studenti laureati avviene previa valutazione dei requisiti richiesti. I beneficiari verranno contattati telefonicamente o via e-mail dall'ufficio competente per ricevere la comunicazione di assegnazione del beneficio.

12.6. Gli impegni dell'Ente

L'ERSU, in relazione alla richiesta di integrazione per laureati, si impegna (salvo imprevisti dovuti a situazioni straordinarie non dipendenti dall'Ente) a:

- valutare le richieste con imparzialità e secondo le disposizioni stabilite dalle normative e regolamenti vigenti;
- erogare l'importo del contributo entro 60 giorni dalla richiesta, previa verifica del conseguimento della laurea, salvo disponibilità economica dell'Ente.

13. I SUSSIDI STRAORDINARI

13.1. Cosa sono

I sussidi straordinari sono benefici in denaro che, sulla base delle proprie disponibilità economiche, l'ente può erogare a studenti, che si trovano o si siano trovati in temporanee ed eccezionali situazioni di bisogno, con lo scopo di aiutarli a superare il momentaneo stato di disagio economico. Tali forme di contribuzione hanno carattere di straordinarietà e di non ricorrenza, conseguentemente il beneficio può essere concesso solo una volta nell'intera carriera universitaria. I criteri di accesso al beneficio e di attribuzione saranno stabiliti da un apposito regolamento/bando.

14. IL POSTO LETTO NELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE

14.1. Cos'è il posto letto

Il posto letto è la seconda importante agevolazione erogata dall'ERSU per sostenere ed agevolare gli studenti universitari nel loro percorso di studi. L'ammissione ai posti letto presso le Residenze universitarie di Palermo gestite dall'ERSU avviene esclusivamente tramite bando di concorso. Il bando di concorso disciplina:

- le condizioni di partecipazione al concorso;
- i requisiti per l'inserimento nella graduatoria di accesso alle Residenze;
- i termini e le modalità per la presentazione della domanda;
- i criteri di assegnazione dei posti ed il calcolo dei punteggi della graduatoria;
- gli importi delle rette.

14.2. Chi può richiedere il posto letto

Possono richiedere il beneficio le stesse tipologie di studenti che possono richiedere la borsa di studio, tranne:

- gli iscritti nelle sedi decentrate;
- gli studenti in sede;
- gli studenti che risiedono nei seguenti comuni: Altavilla, Balestrate, Belmonte Mezzagno, Bolognetta, Borgetto, Carini, Cefalù, Cinisi, Giardinello, Marineo, Misilmeri, Montelepre, Partinico, Piana degli Albanesi, Pioppo, San Cipirrello, Santa Cristina Gela, San Giuseppe Jato, San Nicola, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Villafrati.

14.3. Il numero dei posti letto e la loro distribuzione

I posti letto complessivamente assegnabili per il 2015/16 sono 680, saranno così ripartiti:

- 20 a studenti portatori di handicap;
- 15 a studenti stranieri provenienti da paesi extracomunitari di cui alla tabella 8 (in appendice al bando) o a studenti stranieri rifugiati politici;
- 5 a studenti residenti nelle isole minori ricadenti nel territorio della Regione Siciliana;
- 175 agli studenti immatricolati per la prima volta;
- 480 agli studenti iscritti agli anni successivi al primo.

14.4. I requisiti per essere inseriti in graduatoria

Per essere ammessi alle graduatorie i richiedenti devono essere in possesso degli stessi requisiti di economico-patrimoniali e di merito specificati nel bando di concorso per la borsa di studio.

14.5. Come richiedere il posto letto

Per richiedere il beneficio bisogna partecipare al concorso utilizzando l'applicazione on line predisposta sul sito dell'ente: la richiesta del posto letto è contestuale a quella per la borsa di studio e prevede la stessa procedura e le stesse scadenze.

14.6. Gli elenchi dei partecipanti

Gli elenchi degli studenti che hanno presentato domanda di benefici vengono pubblicati entro il 6 ottobre 2015 nella pagina personale dello studente sul "portale studenti" del sito dell'ERSU, nella home page del sito ed esposti negli sportelli aperti al pubblico dell'ente.

14.7. Rettifiche/integrazioni

Eventuali rettifiche/integrazioni ai dati personali o dichiarazioni rese, potranno essere effettuate presentando all'Ufficio "Concorsi e Benefici" dell'Ente, dal 7 al 16 ottobre 2015 e comunque entro e non oltre 10 giorni consecutivi dalla pubblicazione degli elenchi, il "Modulo di rettifiche/integrazioni dati", disponibile nella pagina personale ERSU del portale studenti.

14.8. Le graduatorie

Gli studenti che hanno presentato domanda per l'accesso a posti letto nelle Residenze universitarie e posseggono i requisiti richiesti vengono inseriti in apposite graduatorie. Il bando di concorso disciplina i criteri di formazione della graduatoria e l'assegnazione dei posti. L'ERSU pubblicherà l'esito del concorso mediante la pubblicazione delle graduatorie sul proprio sito internet, nella pagina personale dello studente sul "portale studenti" del sito dell'ERSU ed

esposti negli sportelli aperti al pubblico dell'ente entro il 20 ottobre 2015 per gli studenti di 1° anno ed entro il 30 ottobre 2015 per gli studenti di secondo anno e successivi.

14.9. Assegnazione dei posti letto

Gli studenti di 1° anno e di anni successivi al primo vincitori di posto letto, non ospiti delle Residenze Universitarie, dovranno effettuare l'accettazione del beneficio entro dieci giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie da parte dell'Ente.

Con tale comunicazione si intende assolto e soddisfatto ogni adempimento informativo riguardo al suddetto esito concorsuale e di conseguenza non verrà effettuata agli interessati alcuna altra comunicazione di riferimento. La mancata accettazione entro i termini fissati costituisce, a tutti gli effetti, rinuncia al beneficio.

Gli studenti di anni successivi al primo già ospiti delle Residenze Universitarie, dovranno effettuare l'accettazione del beneficio entro il 27 novembre 2015.

Tutti i posti letto sono conferiti con validità dal momento dell'accettazione e fino al 14 ottobre 2015 ad esclusione dei seguenti periodi:

- dal 23/12/2015 al 6/01/2016 (festività natalizie);
- dal 29/07/2015 al 4/09/2016 (chiusura estiva).

14.10. I documenti richiesti per l'accettazione

L'accettazione del posto letto con la sottoscrizione di un atto di accettazione e con l'impegno a rispettare il regolamento delle residenze, va effettuata presentando, presso gli uffici dell'UOB 2, Residenza Universitaria Santi Romano Viale delle Scienze, i seguenti documenti:

- certificato medico rilasciato dal medico di famiglia (convenzionato con S.S.N.) o da una qualsiasi ASP (ex ASL) in data non anteriore a 3 mesi, attestante che il richiedente (studente) non sia portatore di malattie che pregiudichino la convivenza in comunità;
- ricevuta di avvenuto versamento della retta posto letto se dovuta;
- ricevuta dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale di € 50,00 (che Ersu-Palermo richiede a preventiva copertura di eventuali danni che lo studente potrebbe arrecare ai beni dell'Ente) effettuato sul c/c.p. 235903 con causale: cauzione posto letto A/A 2015/16 intestata a "ERSU di Palermo – Residenza Universitaria Santi Romano – Viale delle Scienze ed. 1 – 90128 Palermo";
- tre foto recenti formato tessera a colori per la 1° accettazione, 1 foto soltanto per le conferme;

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido;
- dichiarazione della presunta data di laurea (per gli studenti laureandi);
- fotocopia del permesso di soggiorno per gli studenti extracomunitari.

14.11. Chi paga la retta

Pagano la retta secondo la fascia di ISEE di appartenenza:

- i vincitori di posto letto che non hanno richiesto la borsa di studio;
- gli idonei di Borsa di studio e vincitori di posto letto iscritti al primo anno fuori corso del nuovo ordinamento effettuano un pagamento anticipato di un solo semestre della retta secondo fascia di appartenenza;
- gli idonei di Borsa di studio e vincitori di posto letto non iscritti per l'anno accademico corrente perché laureandi effettuano un pagamento anticipato di un solo semestre della retta secondo fascia di appartenenza.

14.12. Importi e modalità di pagamento della retta

Per l'anno accademico 2015/16, gli importi delle rette sono i seguenti:

ISEEU compreso tra € 0,00 e € 6.999,45	ISEE compreso tra € 6.999,46 e € 13.998,91	ISEE compreso tra € 13.998,92 ed il limite
€ 540,00 (€ 49,00/mese)	€ 720,00 (€ 65,00/mese)	€ 1.200,00 (€ 109,00/mese)

La retta è versata al momento dell'accettazione.

14.13. Revoca del beneficio

Non hanno più diritto ad occupare il posto letto, i vincitori che:

- non si presentano per l'assegnazione del posto letto nei tempi indicati dall'Ente;
- omettono o presentano incompleta la documentazione richiesta per l'accettazione del posto letto;
- conseguono la laurea;
- rinunciano espressamente al posto letto con richiesta scritta indirizzata all'Unità

Operativa 1 - Ufficio Concorsi e Benefici;

- non occupano il posto letto per un periodo superiore a 15 giorni senza averne dato comunicazione al responsabile della residenza;
- si trasferiscono ad altra università;
- non sono in regola con il pagamento della retta;
- cedono in uso ad estranei il proprio posto letto, anche se solo temporaneamente.

Lo studente, dichiarato decaduto dal diritto al posto letto per i motivi suddetti, dovrà pagare la retta maggiorata del 10%.

14.14. Riserva di posti

L'ERSU di Palermo, su richiesta di associazioni dell'Università di Palermo, di altre istituzioni universitarie o di altri Gestori dei servizi per il diritto allo studio universitario, può riservare posti alloggio nelle Residenze a studenti iscritti a singole facoltà o corsi di laurea, nonché a studenti provenienti da Università estere.

14.15. Gli impegni dell'Ente

L'ERSU, in relazione al posto letto, si impegna (salvo imprevisti dovuti a situazioni straordinarie non dipendenti dall'Ente) a:

- pubblicare le graduatorie degli studenti di 1° anno entro il 20 ottobre 2015;
- pubblicare le graduatorie degli studenti di 2° anno e successivi entro il 30 ottobre 2015.

15. LE RESIDENZE UNIVERSITARIE

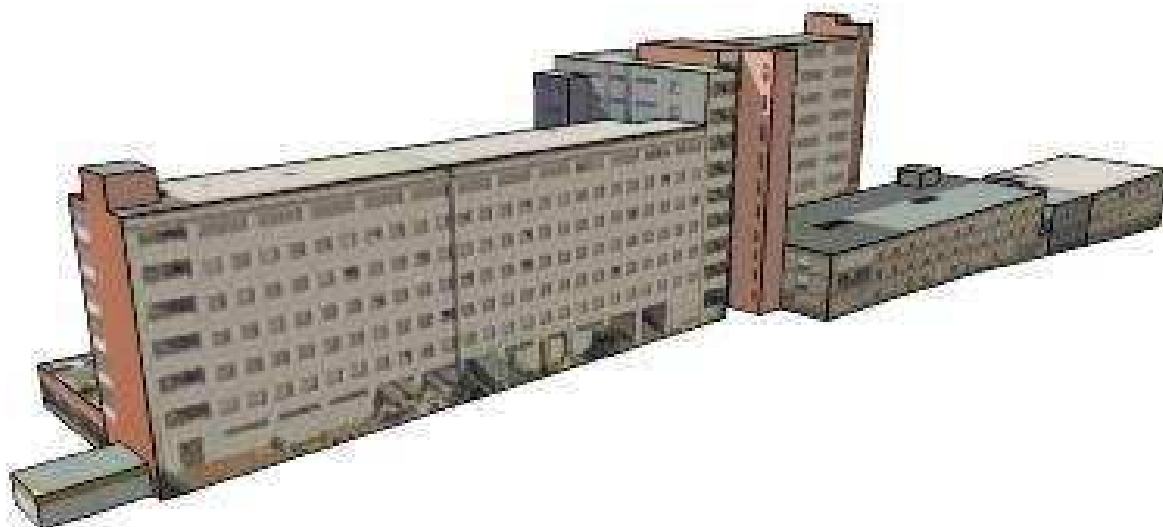
L'ERSU di Palermo eroga il servizio alloggio tramite Residenze universitarie gestite direttamente dall'ente e ubicate nella città di Palermo, di seguito elencate:

- Residenza "Santi Romano";
- Residenza "San Saverio";
- "Casa del Goliardo";
- "Casa Biscottari";
- Residenza "Schiavuzzo";
- Residenza "Santissima Nunziata".

RESIDENZA UNIVERSITARIA "SANTI ROMANO"

Viale delle Scienze, Edificio 1 – 90128 Palermo

Tel. 091.654 6001



Cenni storici: La Residenza Universitaria Santi Romano è ubicata all'interno del Campus Universitario di Palermo, limitrofa al centro storico. Nasce nel 1970 proprio per venire incontro alle necessità degli studenti e prende il nome dal Senatore del Regno d'Italia "*Dott.re Romano Santi*". Oltre a fungere da struttura ricettiva, ospita la maggior parte degli uffici dell'ERSU.

Pensionato misto

Servizi e dotazioni:

- **camere:** questa residenza dispone di 285 alloggi così composti:
216 camere singole, 66 doppie e 3 stanze per studenti portatori di handicap. In ognuno dei piani si può disporre di n° 4 stanze bagni con docce di uso comune;
- **lavanderia:** la lavanderia aperta 24h su 24h è fornita di lavatrice e asciugatrice a gettoni;
- **mensa:** all'interno della struttura sono presenti due sale mensa disposte su due piani con più di 600 posti a sedere ed una sala ristorante;
- **internet:** da tutte le camere e per tutti gli spazi comuni esterni si può accedere ad internet utilizzando una connessione Wi-Fi;
- **aula di informatica:** la sala, ubicata nella hall della struttura, è dotata di 15 postazioni ed è fruibile esclusivamente studenti universitari. E' aperta dal lunedì al venerdì dalle

ore 09:00 alle ore 13:00 ed il mercoledì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:30;

- **servizio bar:** all'interno della struttura viene fornito un servizio bar aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 07:30 alle ore 17:00. All'ingresso della residenza ci sono distributori automatici di bevande calde/fredde e snack;
- **sala studio:** la residenza universitaria dispone di una sala studio aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e il mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 17:30;
- **sala conferenze:** la sala dispone di 96 posti a sedere ed è dotata di un video-proiettore e di abbonamento SKY;
- **portineria:** il servizio portineria è attivo tutti i giorni della settimana 24h su 24h;
- **parcheggio:** la struttura ha a disposizione l'ampio viale lungo il quale si snoda il campus universitario, fornito di posti auto gratuiti e di un parcheggio adibito a biciclette e scooter riservato esclusivamente agli ospiti.

Distanza dalla Stazione ferroviaria:

IN AUTOMOBILE	2,4 Km
IN BICICLETTA	2,0 Km
A PIEDI	1,8 Km

Distanza dalla fermata autobus:

A PIEDI	80 mt
---------	-------

RESIDENZA UNIVERSITARIA "SAN SAVERIO"

Via Giovanni di Cristina n. 7 – 90134 Palermo

Tel. 091.654 7099



Cenni storici: La Residenza Universitaria San Saverio situata nel centro storico di Palermo, un tempo convento, poi ospedale infine casa degli studenti, prende il nome dall'adiacente chiesa di San Francesco Saverio. Oggi è una delle strutture più ricercate dagli studenti, sia dal punto di vista logistico-abitativo che ricreativo.

Pensionato misto

Servizi e dotazioni:

- **camere:** la residenza dispone di 222 camere di cui 207 singole , 13 doppie e 2 camere per portatori di handicap. Tutte le camere dispongono di bagno privato e telefono;
- **internet:** tutte le camere sono dotate di connessione internet via ethernet e gli spazi comuni di una connessione Wi-Fi;
- **foresteria:** 18 camere singole con w.c. lavabo, la doccia all'esterno nel corridoio;
- **lavanderia:** la lavanderia è aperta tutti i giorni 24h su 24h ed è fornita di lavatrice e asciugatrice a gettoni;
- **mensa:** all'interno della struttura è presente una sala mensa con 130 posti a sedere;
- **aula di informatica :** l'aula è fruibile solo dagli studenti universitari ed è dotata di

postazioni. E' aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e il mercoledì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30;

- **servizio bar:** distributori automatici di bevande calde/fredde e snack;
- **biblioteca:** contiene circa 18.000 testi che abbracciano varie discipline soprattutto filosofia e architettura e dispone di alcune grandi opere tra cui l'enciclopedia italiana Treccani, l'enciclopedia Europea, il vocabolario De Mauro, l'enciclopedia del Diritto, una importante collezione di testi letterari (Premi Strega, i Meridiani e altri) ed un'importante raccolta di fumetti d'autore (Tex). Il prestito e la consultazione dei libri sono gratuiti e gli studenti sono assistiti nella ricerca bibliografica. La biblioteca è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 ed il mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 18.00;
- **sala studio:** presso i locali della biblioteca è anche disponibile una sala studio aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e il mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 18.00;
- **emeroteca:** è possibile consultare i maggiori quotidiani italiani e prendere in prestito e consultare riviste specializzate di architettura, filosofia e geopolitica;
- **sala tv :** la sala ha circa 50 posti a sedere e dispone di un televisore lcd 42 pollici e abbonamento SKY. E' aperta tutti i giorni 24h su 24h;
- **portineria:** la residenza è vigilata 24h su 24h da un servizio di portineria;
- **sala conferenze:** la residenza dispone di una sala multimediale moderna e attrezzata con 90 posti a sedere;
- **sala mostre:** è presente una sala espositiva dove si tengono mostre di pittura e scultura dei maggiori artisti contemporanei;
- **parcheggio:** presente posteggio interno per biciclette.

Distanza dalla Stazione ferroviaria:

IN AUTOMOBILE	1,6 Km
IN BICICLETTA	1,6 Km
A PIEDI	0,9 Km

Distanza dalla fermata autobus

A PIEDI	50 mt
---------	-------

RESIDENZA UNIVERSITARIA "CASA DEL GOLIARDO"

Vicolo Sant'Uffizio n. 13/15 (Zona Piazza Marina) – 90133 Palermo

Tel. 091.6096000



Cenni storici: Posta nelle adiacenze di una delle più belle piazze di Palermo, piazza Marina con la bellissima villa Garibaldi, a pochi passi dal mare e da alcuni dei monumenti e delle chiese più significative della città, ben servita dal servizio autobus cittadino e vicina alle facoltà di Scienze Naturali, Matematiche e Fisiche e di Farmacia.

In origine, nel Settecento, nacque come palazzo dei marchesi di Sant'Onofrio del Castillo. Nel 1808 divenne albergo e, dopo due gestioni che gli valsero nomi anglosassoni ("Crown and Anchor Hotel" e poi "Prince of Wales"), nel 1838 entrò nel suo periodo d'oro con l'arrivo degli imprenditori padovani Giachery. Nel 1857 la facciata assunse l'aspetto che ancora conserva: un imponente prospetto a quattro elevazioni e pensilina in ghisa, tipica opera *fin de siècle*. Per ampliare l'hotel, chiuso su entrambi i lati da due vie strette, furono acquistati e inglobati i fabbricati sul retro: il Reclusorio della Candelora e l'omonima piazzetta sulla quale si affacciava l'antico carcere femminile. Ospitò i più bei nomi della storia, della politica, della cultura, dell'aristocrazia internazionale da Joe Petrosino, il poliziotto italo-americano ucciso dalla mafia di fronte al portone dell'albergo il 12 marzo del 1909, al padre della psicoanalisi Sigmund Freud, che nelle sue stanze scrisse alcune preziose lettere.

Nel 1936, chiuso l'albergo, l'immobile fu acquistato dall'Università di Palermo che lo adibì a Casa del Goliardo.

Pensionato misto

Servizi e dotazioni:

- **camere:** offre 40 posti letto dislocati in 18 stanze doppie e 4 stanze singole. Tutte le stanze sono dotate di bagno e linea telefonica;

- **foresteria:** 1 stanza singola e 5 stanze doppie, tutte climatizzate con bagno, linea telefonica interna ed esterna e collegamento internet via ethernet;
- **lavanderia:** il servizio lavanderia è aperto tutti i giorni 24h su 24h con lavatrici ed asciugatrici a gettoni;
- **internet:** ogni camera della residenza universitaria è dotata di connessione Internet via Ethernet;
- **servizio bar:** distributori automatici di bevande calde/fredde e snack;
- **sala studio:** la sala studio aperta tutti i giorni 24h su 24h;
- **sala tv:** la sala dispone di un televisore lcd ed è aperta tutti i giorni 24h su 24h;
- **cucina:** la struttura dispone di un angolo cottura riservato agli studenti ospiti della residenza universitaria per la preparazione della colazione, del pranzo e della cena;
- **portineria:** il servizio è attivo tutti i giorni 24h su 24h.

Distanza dalla stazione ferroviaria

IN AUTOMOBILE	1,3 Km
IN BICICLETTA	1,1 Km
A PIEDI	1,0 Km

Distanza dalla fermata autobus

A PIEDI	50 mt
---------	-------

RESIDENZA UNIVERSITARIA "CASA BISCOTTARI"

Via dei Biscottari n. 12 – 90134 Palermo

Tel. 091.654 8106



Cenni storici: Vicina al centralissimo Corso Vittorio Emanuele, era in origine un dormitorio per senzatetto. E' a pochi passi dalla città universitaria ed in prossimità delle facoltà di Scienze Politiche e Giurisprudenza. A differenza delle altre Residenze, offre l'opportunità di alloggiare anche in mini-appartamenti indipendenti con servizi.

Pensionato misto

Servizi e dotazioni:

- **camere:** la residenza dispone di 38 camere di cui 24 singole , 9 doppie, 2 camere per portatori di handicap. Tutte le camere sono dotate di bagno e telefono;
- **internet:** ogni camera è dotata di connessione internet via Ethernet;
- **foresteria:** 4 camere singole;
- **servizio bar:** distributori automatici di bevande calde/fredde e snack;
- sala studio: la sala studio è fruibile tutti i giorni 24h su 24h;
- sala tv: la sala dispone di un televisore lcd 42 pollici ed è aperta tutti i giorni 24h su 24h;
- portineria: la residenza è vigilata 24h su 24h da un servizio di portineria;
- cucina: all'interno della struttura è disponibile un angolo cottura riservato agli studenti ospiti della residenza per la preparazione della colazione, del pranzo e della cena.
- Mini-appartamenti: 4 mini-appartamenti arredati composti da due stanze doppie, bagno e cucina

Distanza dalla Stazione ferroviaria

IN AUTOMOBILE	1,4 Km
IN BICICLETTA	1,4 Km
A PIEDI	1,1 Km

Distanza dalla fermata autobus

A PIEDI	150 mt
---------	--------

RESIDENZA UNIVERSITARIA "SCHIAVUZZO"

Via dello Schiavuzzo n. 18/20/22 – 90133 Palermo

Tel. 091.6161972



Cenni storici: La sua costruzione risale al 1590 quando, per volere di una nobile famiglia palermitana, i Vernagallo, un comprensorio di casa di loro proprietà venne trasformato in chiesa dedicata alla Madonna delle Grazie. Nel 1623 il barone di Santa Venera dispose l'edificazione di un monastero, assegnato per i 33 anni successivi ai Carmelitani. In seguito la struttura passò nelle mani delle suore del Conservatorio delle Donne Riparate, grazie alle quali il convento venne ingrandito e abbellito con decorazioni lungo le pareti e nella volta. L'elegante aspetto dello stabile attuale è opera del loro intervento. Con la soppressione degli ordini religiosi del 1866, si ebbe il passaggio alla proprietà demaniale e la struttura subì profondi cambiamenti: vennero modificate le finestre, furono annesse la fabbriche adiacenti e venne edificato un nuovo edificio di un piano destinato a laboratorio di pittura. Il 16 settembre del 1926 lo Schiavuzzo divenne la sede ufficiale della scuola d'Arte Autonoma, il cui scopo era quello di creare una classe di artigiani e di capi di industrie artistiche ben preparati nell'arte e nella tecnica. L'antica storia dello Schiavuzzo s'interrompe con il terremoto del 1968, ma ricomincia oggi con gli studenti dell'Università degli Studi di Palermo.

Pensionato misto

Servizi e dotazioni:

- **camere:** la residenza dispone di 70 posti letto dislocati in 48 camere di cui 26 singole e 22 doppie. Alcune stanze sono dotate di bagno completo di doccia, altre invece usufruiscono di docce in comune; tutte le camere sono munite di telefono;
- **internet:** tutte le camere sono dotate di connessione internet via ethernet;
- **foresteria:** 1 camera doppia 3 camere singole;
- **servizio bar:** distributori automatici di bevande calde/fredde e snack;
- **sala tv :** la sala tv è aperta tutti i giorni 24h su 24h;
- **cucina:** la residenza universitaria dispone di una cucina arredata utilizzata solo ed esclusivamente dagli studenti ospiti della struttura per la colazione , per il pranzo e per la cena;
- **cortile e giardino:** sono presenti due cortili/giardini interni adiacenti l'antichissima chiesa non accessibile a causa dei lavori di ristrutturazione;
- **portineria:** la residenza è vigilata 24h su 24h da un servizio di portineria.

Distanza dalla Stazione ferroviaria

IN AUTOMOBILE	1,1 Km
IN BICICLETTA	1,1 Km
A PIEDI	0,7 Km

Distanza dalla fermata autobus

A PIEDI	130 mt
---------	--------

RESIDENZA UNIVERSITARIA "SS. NUNZIATA"

Piazza Casa Professa n. 1 – 90134 Palermo

Tel. 091.238 60387



Cenni storici: Il Conservatorio della SS. Nunziata fu costruito nel 1645, ma alla fine del '700 venne adattato a chiesa pubblica con annesso convento e scuola dell'infanzia gestita dalle suore. Nel dopoguerra cominciarono gli anni del degrado che culminarono negli anni '60 con il crollo di parti dell'edificio e con la demolizione di altre parti pericolanti. Grazie alla collaborazione tra l'Ateneo palermitano, l'ERSU proprietario dell'immobile e l'IACP, l'edificio è stato recuperato procedendo al restauro del prospetto frontale che ha mantenuto i suoi tratti storici ed al rifacimento integrale del fabbricato compreso tra vicolo Averna e via Casa Professa.

Pensionato misto

Servizi e dotazioni:

- **camere:** la residenza dispone di 59 posti letto dislocati in 15 camere doppie, 2 camere per portatori di handicap, 3 camere quadruple e 3 camere triple. Tutte le camere sono dotate di bagno privato;
- **internet:** tutte le camere sono dotate di connessione internet via ethernet;
- **foresteria:** 2 camere doppie climatizzate;
- **servizio bar:** distributori automatici di bevande calde/fredde e snack;
- **sala studio:** la sala è aperta tutti i giorni dalle ore 09.30 alle ore 19.30 escluso i

festivi;

- **portineria**: la residenza è vigilata 24h su 24h da un servizio di portineria.

Distanza dalla Stazione ferroviaria

IN AUTOMOBILE	1,1 Km
IN BICICLETTA	1,1 Km
A PIEDI	0,9 Km

Distanza dalla fermata autobus

A PIEDI	70 mt
---------	-------

HOTEL DE FRANCE

Salita dell'Intendenza n. 1

Tel.091.6119892



Cenni storici: L'Hotel de France è un palazzo storico di Palermo sito a Piazza Marina nel mandamento Tribunali. L'edificio, di origine seicentesca, era conosciuto originariamente con il nome di Castello di S. Onofrio, ma alla fine dell'ottocento venne trasformato dai proprietari nell'hotel più lussuoso della città. Nel 1936 l'albergo fu chiuso e, nel dopoguerra, l'edificio fu acquistato dall'Università di Palermo che lo trasformò in pensionato universitario dal nome "Casa del Goliardo", che fu poi chiuso alla fine degli anni settanta. Dopo un lungo periodo di degrado e di abbandono, l'edificio è stato restaurato e riaperto nel dicembre 2009. Il complesso ospita alcuni uffici dell'Università di Palermo e due piani sono adibiti a foresteria, gestita dall'Ersu, riservata a docenti e ricercatori universitari italiani e stranieri.

Servizi e dotazioni:

- **camere:** la foresteria dispone di 30 posti letto dislocati in 12 stanze climatizzate, 6 per piano, di cui 8 con anticamera e denominate "suite". Tutte le stanze sono dotate di bagno, televisore e telefono;
- **internet:** ogni camera è dotata di connessione internet via ethernet;
- **portineria:** il servizio è attivo tutti i giorni 24h su 24h.

Distanza dalla Stazione ferroviaria

IN AUTOMOBILE	1,3 Km
IN BICICLETTA	1,1 Km

A PIEDI

1,0 Km

16. IL SERVIZIO RISTORAZIONE

16.1. Cos'è

Si tratta di un importante servizio fornito dall'ERSU di Palermo caratterizzato dalla varietà dei menu al fine di garantire una sana ed equilibrata alimentazione, dalla cordialità del personale di servizio, dal rispetto degli standard di qualità prefissati e dai prezzi contenuti. Il servizio di ristorazione è gestito indirettamente dall'ente tramite apposita convenzione con ditte del settore.

16.2. A chi si rivolge

Il servizio ristorazione offerto dall'ERSU di Palermo è rivolto agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Palermo, alla LUMSA di Palermo, all'Accademia di Belle Arti di Palermo, Accademia BB.AA. "Kandinskij" di Trapani, Accademia BB.AA. e del Restauro "ABADIR" di San Martino delle Scale, Accademia BB.AA. "Michelangelo" di Agrigento, Conservatorio di Musica "Bellini" di Palermo, Conservatorio di Musica "Scontrino" di Trapani, Istituto Musicale "Toscanini" di Ribera, a studenti provenienti da Università estere convenzionate, al personale docente e non docente delle istituzioni universitarie afferenti l'ERSU di Palermo, i lavoratori dipendenti dell'ERSU di Palermo ed altri utenti, previsti in apposite convenzioni o espressamente autorizzati dall'ERSU di Palermo.

16.3. Come accedere al servizio

Gli aventi diritto, per fruire del servizio di ristorazione, dovranno utilizzare la Carta Nazionale dei Servizi (tessera sanitaria). La CNS sarà abilitata automaticamente a coloro che, partecipando al concorso, richiedono la borsa di studio e/o gli altri benefici.

16.4. Come richiedere il servizio di ristorazione

Per fruire del servizio di ristorazione lo studente dovrà utilizzare la Carta Nazionale dei servizi (tessera sanitaria), che verrà abilitata automaticamente a coloro che partecipano al concorso per la borsa di studio dopo avere effettuato l'identificazione presso gli uffici dell'ERSU ed in

ogni caso il beneficio sarà concesso soltanto dopo che gli studenti avranno annullato il motivo o i motivi per i quali è stata disposta l'eventuale sospensione.

La Carta Nazionale dei servizi, che verrà attivata per fruire del servizio di ristorazione, ha validità dal momento della identificazione fino al 31 ottobre 2016.

Essa è personale e non può essere ceduta ad altri a nessun titolo.

L'ERSU si riserva di sospendere il servizio di ristorazione in via provvisoria o definitiva (ovvero di applicare altre sanzioni) qualora venisse accertato un uso improprio della stessa.

In caso di smarrimento, furto o deterioramento della tessera, l'interessato potrà richiederne il duplicato sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it, alla ASP di appartenenza o ad un qualunque ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Nel caso sopra menzionato lo studente si potrà recare presso gli uffici Ristorazione per attivare una tessera mensa provvisoria.

Lo studente che si reca all'estero per partecipare a programmi di mobilità internazionale, deve obbligatoriamente e tempestivamente segnalarlo all'Ufficio di Ristorazione, che provvederà a sospendere la validità della CNS ai fini della ristorazione.

Gli Studenti che nelle graduatorie di Borsa di studio risultano idonei avranno attribuita la fascia agevolata in base a quanto previsto vigente Regolamento per la ristorazione.

Gli studenti che hanno fatto richiesta dei benefici e sono in possesso del proprio numero di matricola, in attesa della pubblicazione degli elenchi provvisori, possono ottenere l'attivazione per fruire del servizio ristorazione a cui sarà attribuita la fascia relativa all'ISEE dichiarato.

Gli studenti assegnatari della Borsa di Studio riservata ai portatori di handicap hanno diritto al consumo gratuito dei pasti.

Gli studenti assegnatari di borsa di studio iscritti in uno dei poli didattici in cui non è presente il servizio di ristorazione, percepiranno un importo di borsa di studio maggiorato. L'ammontare del rimborso per i pasti dipende dalla residenza: € 600,00 per i pendolari o in sede, € 1.200,00 per i fuori sede. Lo studente pendolare ed in sede che dovesse richiedere comunque il tesserino mensa avrà diritto ad un solo pasto giornaliero secondo la fascia di reddito.

16.5. Quanto costa un pasto

TIPOLOGIA	FUORI SEDE	PENDOLARE - IN SEDE
ASSEGNATARI di B.S.	2 Pasti gratuiti giornalieri	Pranzo gratuito Cena secondo fascia di appartenenza

IDONEI	€ 1,50 a pasto	€ 1,50 a pranzo Cena secondo fascia di appartenenza
--------	----------------	--

Per gli studenti di secondo anno e successivi che hanno richiesto la borsa di studio, il costo del pasto è riassunto nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	FUORI SEDE	PENDOLARE - IN SEDE
ASSEGNATARI di B.S.	2 Pasti gratuiti giornalieri	Pranzo gratuito Cena secondo fascia di appartenenza
IDONEI	2 Pasti gratuiti giornalieri	Pranzo gratuito Cena secondo fascia di appartenenza

Le tariffe praticate relative all'anno 2015/16 secondo la fascia di ISEE di appartenenza, sono le seguenti:

1^ fascia	ISEE da € 0,00 a € 6.404,50	€ 1,50
2^ fascia	ISEE da € 6.404,51 a € 12.809,00	€ 2,00
3^ fascia	ISEE da € 12.809,01 a € 19.213,51	€ 2,50
4^ fascia	ISEE da € 19.213,52 a € 30.000,00	€ 3,50
5^ fascia	ISEE da € 30.000,01 a € 40.000,00	€ 4,50
6^ fascia	ISEE superiore a € 40.000,01	€ 5,50

Per tutte le altre tipologie di utenti vale quanto previsto dal regolamento del servizio di ristorazione adottato dall'ente.

16.6. Gli impegni dell'Ente

L'ERSU, in relazione all'erogazione del servizio di ristorazione, si impegna (salvo imprevisti dovuti a situazioni straordinarie non dipendenti dall'Ente) a:

- applicare una politica di controllo alimentare verificando gli standard igienico-sanitari (l'Ente si avvale del servizio aggiuntivo di un consulente e di una ditta specializzata in indagini ambientali e nel controllo di qualità);
- garantire l'approvvigionamento di alimenti e prodotti di prima qualità;

- predisporre menù settimanali ampiamente articolati e differenziati anche per periodi estivi e invernali, ponendo attenzione ad un equilibrato contenuto calorico e ad una buona presentazione dei piatti, garantendo anche un'opportuna flessibilità nella composizione del pasto;
- garantire il contenimento dei tempi di attesa entro 20/30 minuti;
- porre attenzione alle esigenze di persone affette da particolari patologie (celiachia, intolleranze alimentari);
- adottare comportamenti di servizio tesi al perseguimento della soddisfazione della propria utenza.

16.7. Strutture ristorative

Le mense costituiscono un luogo di aggregazione, scambio e relax per l'intera mondo accademico. Le strutture ristorative sono le seguenti:

- Mensa Residenza Santi Romano, viale delle Scienze, edificio 1 – Palermo;
- Mensa Residenza San Saverio, via G. di Cristina, 7 – Palermo.
- Mensa presso il padiglione 19 dell'Ospedale Civico di Palermo.

Mensa Residenza Santi Romano

Indirizzo: viale delle Scienze, edificio 1 – Palermo

Tel. 091.487889

Orario di apertura: tutti i giorni dal lunedì alla domenica

self-service: dalle ore 12:00 alle 14:40 e dalle ore 19:00 alle 21:00;

pizzeria: dalle ore 19:00 alle 22:30

Nel periodo estivo l'orario serale viene posticipato di 30 minuti.

Chiusura: la mensa chiude in concomitanza delle festività natalizie, pasquali e del primo maggio.

Tipo struttura, capienza ed offerta: la mensa si trova all'interno della cittadella universitaria ed è la più frequentata di tutte le mense.

E' composta da tre linee self-service, due al primo piano e una al piano terra. Quest'ultima anche pizzeria sia a pranzo che a cena.

La zona di distribuzione al primo piano è costituita da un grande e luminoso salone, con tavoli a quattro posti, che può accogliere fino a un massimo di 388 persone. La sala sottostante contiene 264 posti a sedere.

La qualità della mensa viene ulteriormente valorizzata da manifestazioni e serate a tema che servono a creare aggregazione e interesse tra la popolazione studentesca.

Annessa alla sala self-service insiste una saletta ristorante frequentata da docenti e personale dell'Ente e dell'Università.

Il "pasto intero" è composto dal primo, secondo, contorno, pane, frutta e bibita.

La "linea vegetariana" offre una varietà di pietanze a base di verdure, zuppe e insalate.

In "Pizzeria" si può scegliere tra tanti tipi di pizza preparata al momento e cotta alla maniera tradizionale nel forno a legna.

Mensa Residenza San Saverio

Indirizzo: via G. di Cristina, 7 - Palermo Tel. 0916547520

Orario di apertura: a pranzo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle 14:40;
a cena tutti i giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 19:00 alle 21:00.

Chiusura: la mensa chiude in concomitanza delle festività natalizie, pasquali e del primo maggio, nei giorni festivi e durante il periodo estivo.

Tipo struttura, capienza ed offerta: la mensa è inserita nel contesto dell'omonima residenza universitaria, nei pressi della Cittadella Universitaria. Le ampie finestre si affacciano sul porticato ornato di alberi e aiuole fiorite.

E' dotata di un'ampia sala con tavoli a quattro posti che possono accogliere fino a 130 persone. Questa mensa, oltre il pasto completo, offre in alternativa un servizio di paninetteria molto gradito dagli utenti.

Mensa presso il padiglione 19 dell'Ospedale Civico di Palermo

Indirizzo: Piazza Nicola Leotta, 4 - 90127 Palermo

Tel. 091.597920

Orario di apertura: dal lunedì a giovedì, dalle ore 12:00 alle 15:00 e dalle ore 19:00 alle ore 21:00.

Chiusura: -

Tipo struttura, capienza ed offerta: la mensa si trova all'interno del padiglione 19 dell'Ospedale Civico ed è frequentata, prevalentemente, dagli studenti iscritti presso la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Unipa. E' dotata di un'ampia sala che possono accogliere fino a 100 posti a sedere.

17. LE ATTIVITA' CULTURALI

L'ERSU di Palermo sostiene e favorisce la diffusione e l'approfondimento della cultura all'interno della popolazione universitaria sia gestendo proprie strutture (biblioteca, videoteca, sala esposizioni) che patrocinando e promuovendo mostre, laboratori, corsi, attività concertistiche e teatrali tramite apposite convenzioni con teatri, cinema, associazioni, scuole di lingue e i più rappresentativi centri culturali della città,

I principali spazi destinati agli studenti e gestiti direttamente dall'ente sono ubicati all'interno della residenza universitaria San Saverio e sono:

LA BIBLIOTECA fondata nel 1972, conserva complessivamente circa 13.000 volumi con una attenzione particolare alle Scienze umane (filosofia, sociologia, storia) e all'architettura, ma il patrimonio librario si è arricchito recentemente di testi aggiornati nel campo delle scienze esatte e della medicina. E' previsto il servizio di prestito librario la cui durata, in genere di una settimana, può essere prolungata a particolari condizioni.

LA VIDEOTECA di recente costituzione, comprende una collezione di circa 1000 videocassette di diversi generi, ammesse al prestito. A cura della videoteca sono organizzate inoltre rassegne cinematografiche nel salone polifunzionale della residenza universitaria San Saverio.

LA SALA ESPOSIZIONI ospita mostre individuali e collettive, proponendo sia maestri che giovani autori. A cura della sala esposizioni, inoltre, è stata organizzata una raccolta sistematica di manifesti delle attività culturali dell'Ente, a decorrere dal 1972, che oltre a raccontare un lungo periodo di storia dell'Ente, testimoniano di un interessante percorso della storia della grafica e della comunicazione.

LA SALA ASCOLTO MUSICA raccoglie quasi 2500 titoli tra musica classica, jazzistica, folcloristica, etnica, ecc., configurandosi così come una delle raccolte discografiche più fornite della città.

18. CONVENZIONI

18.1. CONVENZIONE PER TIROCINIO

L'ERSU di Palermo ha stipulato una convenzione con il Liaison Office dell'Università di Palermo che consente agli studenti, ai laureati da non più di 18 mesi, ai dottorandi ed in genere a chi frequenta corsi post laurea di svolgere presso i propri uffici un periodo di tirocinio non retribuito che, oltre a rappresentare un'importante occasione di formazione e di esperienza lavorativa, può essere riconosciuto in termini di crediti. Per informazioni e per visionare l'offerta formativa presentata dall'ente, basta collegarsi al sito

18.2. CONVENZIONE CON I TEATRI

L'ERSU, sulla base delle proprie risorse finanziarie, può sottoscrivere una convenzione con alcuni teatri per mettere a disposizione degli studenti universitari abbonamenti a prezzo ridotto relativi alla lirica, alla prosa, alla danza. L'accesso ai corsi è limitato alle disponibilità finanziarie dell'ERSU che partecipa alle spese con un contributo pari al 70% del costo nel caso di studenti assistiti (vincitori o idonei di Borsa di Studio, oppure nella misura del 30% per tutti gli altri studenti.

18.3. CONVENZIONE CON LE SCUOLE DI LINGUA

L'ERSU, sulla base delle proprie risorse finanziarie, può sottoscrivere una convenzione con scuole di lingue straniere per mettere a disposizione degli studenti universitari corsi a prezzo ridotto. L'accesso ai corsi è limitato alle disponibilità finanziarie dell'ERSU che partecipa alle spese con un contributo pari al 70% del costo nel caso di studenti assistiti (vincitori o idonei di Borsa di Studio) oppure nella misura del 30% per tutti gli altri studenti.

19. ADEMPIMENTI E SCADENZE

31 luglio 2015	Pubblicazione bando
15 settembre 2015	Scadenza compilazione on-line della richiesta di partecipazione al Concorso
21 settembre 2015	Scadenza caricamento upload della richiesta di partecipazione a concorso, stampata e firmata, unitamente al documento d'identità in corso di validità e della eventuale documentazione aggiuntiva
30 settembre 2015	Scadenza trasferimento delle richieste provenienti da altri Enti
6 ottobre 2015	Pubblicazione elenco partecipanti "Borse di studio" e "Servizi abitativi"
Dal 7 ottobre 2015 al 16 ottobre 2015	Periodo presentazione modulo di rettifica/integrazione dati dichiarati nella richiesta di partecipazione al Concorso
20 ottobre 2015	Pubblicazione graduatorie "Servizi abitativi" - 1° anno
30 ottobre 2015	Pubblicazione graduatorie "Borse di studio" Pubblicazione graduatorie "Servizi abitativi" - 2° anno e succ.
Dall'1 novembre 2015 all'11 gennaio 2016	Periodo presentazione "Dichiarazione di locazione"
Dall'1 novembre 2015 al 31 ottobre 2016	Periodo presentazione richiesta di borse di studio per cause eccezionali, per portatori di handicap, per mobilità internazionale e di sussidi per l'acquisto di attrezzature sanitarie o didattiche riservati a studenti portatori di handicap

20. SEGNALAZIONI E RECLAMI

Qualora l'utente dell'ERSU di Palermo voglia presentare consigli, suggerimenti o reclami dovuti al mancato rispetto dei tempi di procedimento che l'Ente si è impegnato a garantire e che sono indicati nella presente Carta dei Servizi e nella normativa vigente, potrà presentare l'apposito modulo "segnalazioni e reclami" presente nella sezione Modulistica del sito internet dell'ERSU e presso gli sportelli al pubblico dell'ERSU.

Il modulo potrà essere:

- 1) inviato per posta elettronica all'indirizzo urp@ersupalermo.it;
- 2) consegnato all'URP dell'ERSU;
- 3) spedito a: ERSU di Palermo, Viale delle Scienze-Edificio 1, 90128 Palermo.

Se verrà indicato il recapito a cui fornire risposta, l'ERSU risponderà entro 30 giorni dal ricevimento della segnalazione.

Per le segnalazioni riguardanti le mense e le residenze si suggerisce di indicare precisamente la struttura ed eventualmente se si tratta di studenti alloggiati; inoltre per consentire all'Ente di intervenire con maggior efficacia sui problemi riscontrati, sarebbe opportuno indicare con precisione gli ambienti (camera n°..., aula studio, ecc.) oggetto di segnalazione.

21. INDIRIZZI, CONTATTI ED ORARI

Sede: Viale delle Scienze-Edificio 1, 90128 Palermo.
 Tel.: 091.654 1111
 Fax: 091.654 5920
 e-mail: protocollo@ersupalermo.gov.it
 Posta certificata: protocollo@pec.ersupalermo.it
 Sito web: www.ersupalermo.gov.it
 P.IVA: 02795930821
 C.F.: 80017160823

Gli uffici sono aperti al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

Direzione - Ufficio Protocollo	Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30.
U.O.B. 1 - Ufficio Concorsi e Benefici	Lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 13.00; Venerdì dalle 9.00 alle 11.00
U.O.B. 2 - Ufficio Residenze	Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30.
U.O.B. 2 - Ufficio Ristorazione	Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00; Mercoledì dalle 15.30 alle 17.00.
Direzione - Ufficio Ragioneria	Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30.
Direzione - URP	Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 Mercoledì dalle 15.30 alle 17.30.
Uffici sede di Agrigento	Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 Martedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30.

22. GUIDA ALLA NAVIGAZIONE SEZIONE “Trasparenza Amministrativa”

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE 1 LIVELLO	DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE 2 LIVELLO
DISPOSIZIONI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programma per la Trasparenza e l'Integrità ▪ Attestazioni OIV o struttura analoga ▪ Atti generali ▪ Oneri informativi per cittadini e imprese
ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organi di indirizzo politico-amministrativo ▪ Sanzioni per mancata comunicazione dei dati ▪ Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali ▪ Articolazione degli Uffici ▪ Telefono e posta elettronica ▪ Posta Elettronica Certificata
CONSULENTI E COLLABORATORI	
PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incarichi Amministrativi di vertice ▪ Dirigenti ▪ Posizioni organizzative ▪ Dotazione organica ▪ Personale non a tempo indeterminato ▪ Tassi di assenza ▪ Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti ▪ Contrattazione collettiva ▪ Contrattazione integrativa ▪ OIV
BANDI DI CONCORSO	
PERFORMANCE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistema di misurazione e valutazione della Performance ▪ Piano della performance ▪ Relazione sulla Performance ▪ Ammontare complessivo dei premi ▪ Benessere organizzativo ▪ Dati relativi ai premi
ENTI CONTROLLATI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Enti pubblici vigilati ▪ Società partecipate ▪ Enti di diritto privato controllati ▪ Rappresentazione grafica
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dati aggregati attività amministrativa ▪ Tipologie di procedimento ▪ Monitoraggio tempi procedurali ▪ Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE 1 LIVELLO	DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE 2 LIVELLO
	dati
PROVVEDIMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Provvedimenti organi indirizzo-politico ▪ Provvedimenti dirigenti
CONTROLLI SULLE IMPRESE	
BANDI DI GARA E CONTRATTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gare e contratti ▪ Albo Fornitori
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Criteri e modalità ▪ Atti di concessione
BILANCI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bilancio preventivo e consuntivo ▪ Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Patrimonio immobiliare ▪ Canoni di locazione e affitto
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilievi Organi di controllo e revisione ▪ Rilievi Corte dei Conti
SERVIZI EROGATI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Carta dei servizi e standard di qualità ▪ Costi contabilizzati ▪ Tempi medi di erogazione dei servizi
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Indicatore di tempestività dei pagamenti ▪ IBAN e pagamenti informatici
OPERE PUBBLICHE	
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	
INFORMAZIONI AMBIENTALI	
STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE	
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA	

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE 1 LIVELLO	DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE 2 LIVELLO
ALTRI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corruzione ▪ Accesso Civico ▪ Titolare del potere sostitutivo ▪ Debiti PA ▪ Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati

F.to Il Direttore f.f.
Ing. Ernesto Bruno